

CATASTO AGRARIO

1929-VIII

COMPARTIMENTO DELLA SICILIA

PROVINCIA DI SIRACUSA

FASCICOLO 88



PUBBLICAZIONI DEL CATASTO AGRARIO E DEL CATASTO FORESTALE DEL REGNO D'ITALIA

CATASTO AGRARIO 1910

FASCICOLI COMPARTIMENTALI PUBBLICATI (1)

Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Introduzione (1914).....	L. 10 —
Vol. II - <i>Compartimento della Lombardia</i>	— Fascicolo unico (1913).....	» 10 —
Vol. III - <i>Compartimento del Veneto</i>	— Fascicolo unico con carte topografiche (1915).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche, dell'Umbria e del Lazio</i>	— Introduzione (1914).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento delle Marche</i>	— Fascicolo 1° (1912).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento dell'Umbria</i>	— Fascicolo 2° (1911).....	» 6 —
Vol. VI - <i>Compartimento del Lazio</i>	— Fascicolo 3° (1914).....	» 6 —

(1) Per i Compartimenti non elencati non venne dato corso alla pubblicazione

CATASTO AGRARIO 1929-VIII

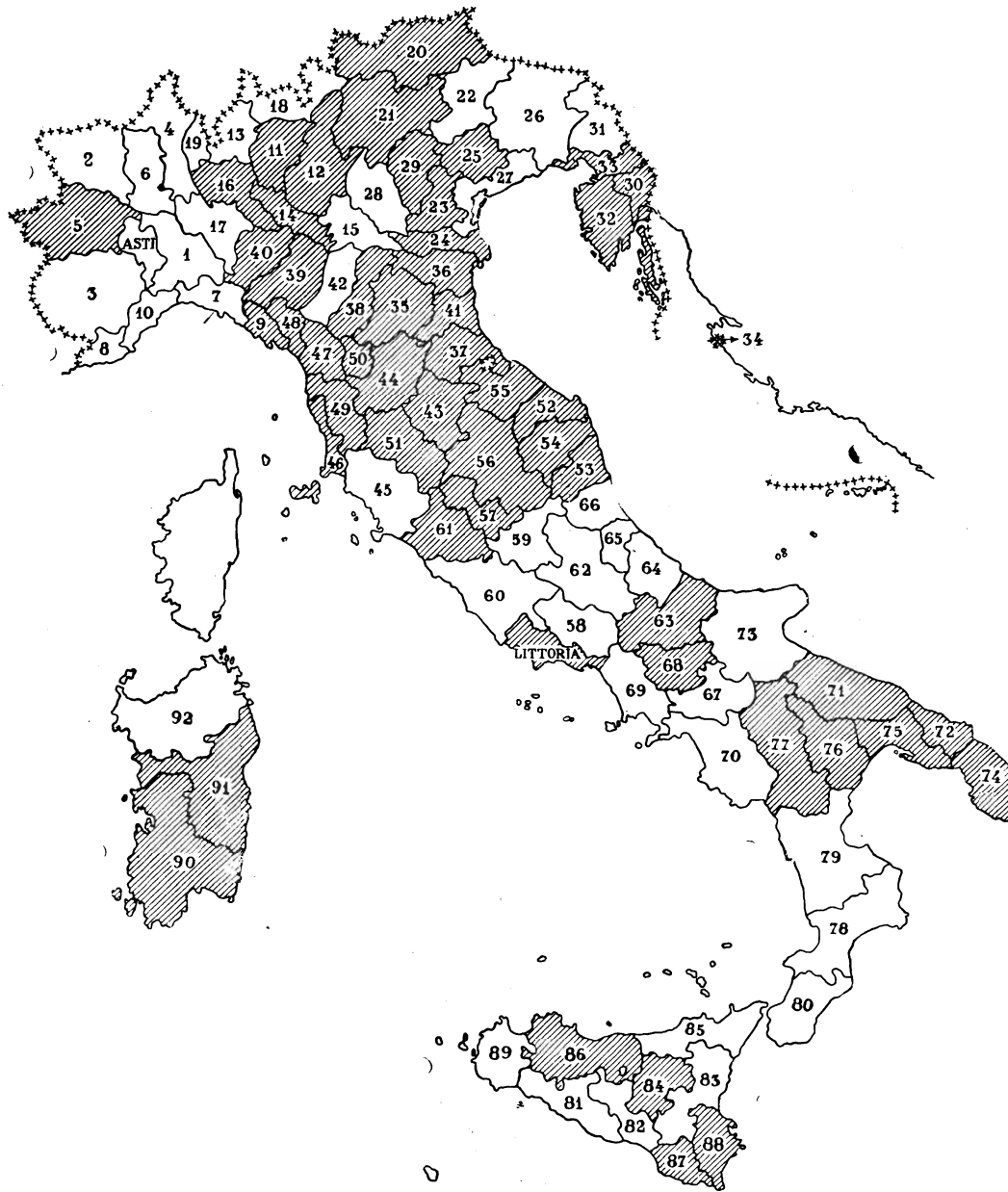
NORME ED ISTRUZIONI

<i>Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale</i> — Un vol. di pagg. 129.....	L. 15 —
<i>Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento</i> (Circolare n. 65 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 27.....	» 3 —
<i>Catasto agrario - Esempio di aggiornamento</i> — Un vol. di pagg. 116.....	» 8 —
<i>Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione « ex novo »</i> (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) — di pagg. 24.....	» 3 —
<i>Catasto agrario - Esempio di rilevamento « ex novo »</i> — Un volume di pagg. 166.....	» 10 —

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI (1)

* Ancona	n. 52
Arezzo	» 43
* Ascoli Piceno	» 53
* Bari	» 71
* Benevento	» 68
* Bergamo	» 11
* Bologna	» 35
* Bolzano	» 20
* Brescia	» 12
* Brindisi	» 72
* Cagliari	» 90
** Campobasso	» 63
* Cremona	» 14
** Enna	» 84
** Ferrara	» 36
Firenze	» 44
* Fiume	» 30
** Forlì	» 37
La Spezia	» 9
* Lecce	» 74
** Littoria	—
** Livorno	» 46
Lucca	» 44
* Macerata	» 54
Massa e Carrara	» 48
* Matera	» 76
* Milano	» 16
* Modena	» 38
* Nuoro	» 91
* Padova	» 23
* Palermo	» 86
* Parma	» 39
** Perugia	» 56
* Pesaro e Urbino	» 55
* Piacenza	» 40
Pisa	» 49
Pistòia	» 50
* Pola	» 32
* Potenza	» 77
Ragusa	» 87
* Ravenna	» 41
* Rovigo	» 24
** Siena	» 51
Siracusa	» 88

* Taranto	n. 75
** Terni	» 57
* Torino	» 5
* Trento	» 21
* Treviso	» 25
* Trieste	» 33
* Vicenza	» 29
Viterbo	» 61
* Zara	» 34



(1) Nelle Province contrassegnate con *, la catastazione è stata eseguita con il metodo dell'aggiornamento; in quelle contrassegnate con **, la catastazione è stata eseguita parte *ex-novo* e parte per aggiornamento; nelle altre è stata eseguita *ex-novo*. Il numero di ciascun fascicolo corrisponde a quello della relativa Provincia. Il tratteggio indica l'avvenuta pubblicazione dei fascicoli del Catasto agrario. Il prezzo di ciascun fascicolo è di L. 15. Per il fascicolo della provincia di Siena, con appendice e 8 tavole a colori, il prezzo è di L. 20.

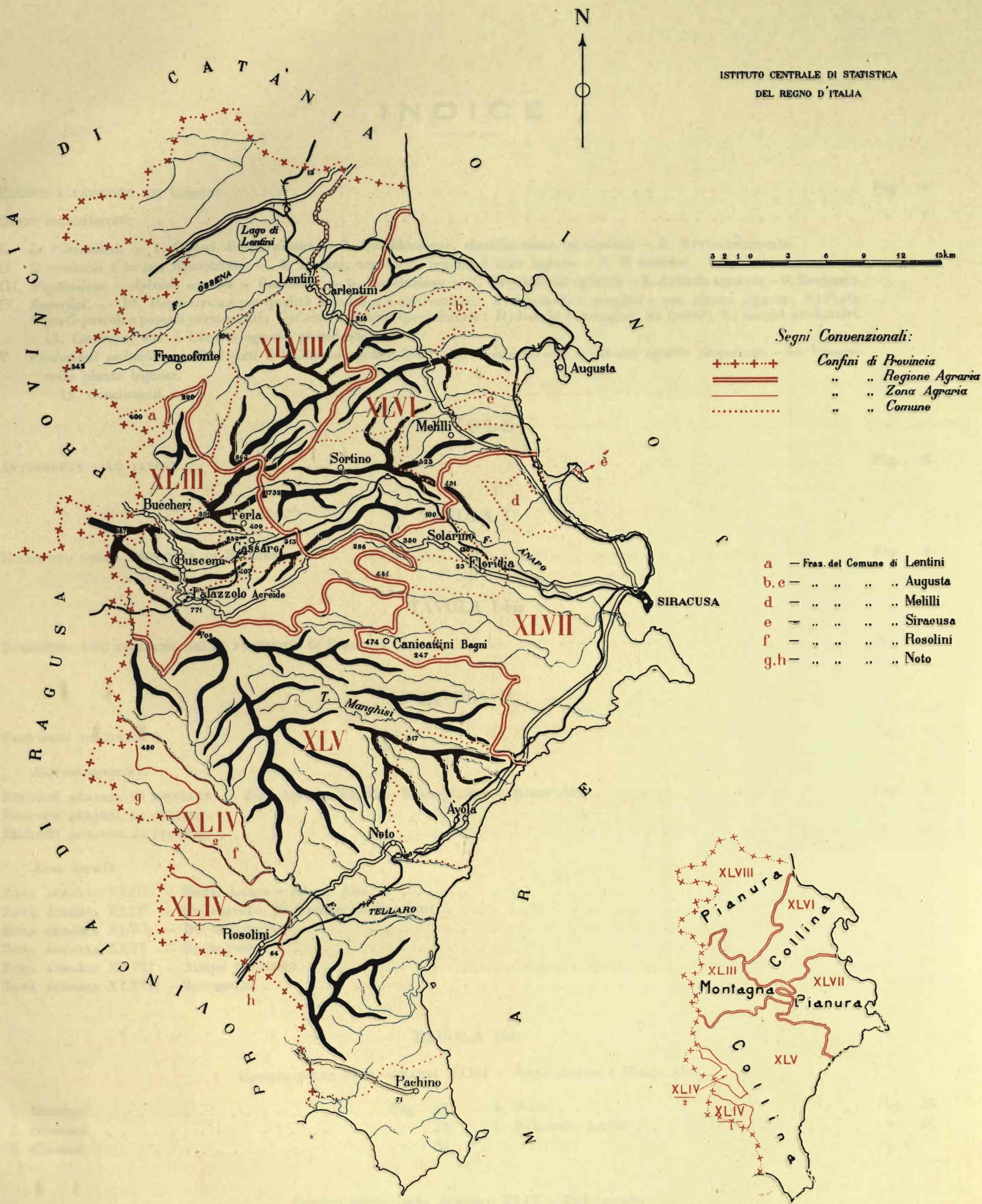
Commento ai primi risultati del nuovo Catasto agrario — Un fascicolo di pagg. 14 L. 2 —

CATASTO FORESTALE

FASCICOLI PROVINCIALI PUBBLICATI

<i>Provincia di Bergamo</i>	— Fasc. 11 - pagg. XVII-256	(1935-XIII)	L. 20 —
<i>Provincia di Littoria</i>	— Fasc. spec. pagg. XIX-63	(1935-XIII)	» 20 —
<i>Provincia di Treviso</i>	— Fasc. 25 - pagg. XI-119	(1933-XI)	» 20 —
<i>Provincia di Vicenza</i>	— Fasc. 29 - pagg. XX-162	(1933-XI)	» 20 —

PROVINCIA DI SIRACUSA



REGIONI E ZONE AGRARIE

MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
XLIII — Monte Lauro e Monte Alia	XLIV — Del carrubo XLV — Del mandorlo XLVI — Di Augusta	XLVII — Anapo inferiori XLVIII — Agrumaria

INDICE

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI	Pag. IV
CENNI ILLUSTRATIVI	» V
I. <i>Le rilevazioni.</i> — 1. Criteri di rilevazione — 2. Qualificazione, classificazione, produzioni — 3. Avvicendamenti.	
II. <i>Il territorio e la sua ripartizione.</i> — 4. Confini, territorio, regioni e zone agrarie — 5. Il terreno.	
III. <i>Popolazione — Aziende agricole — Bestiame.</i> — 6. Popolazione — 7. Popolazione agricola — 8. Aziende agricole — 9. Bestiame.	
IV. <i>Superfici.</i> — 10. Ripartizione per qualità di coltura e coltivazioni: <i>A)</i> Seminativi semplici e con piante legnose; <i>B)</i> Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti; <i>C)</i> Colture legnose specializzate; <i>D)</i> Boschi e castagneti da frutto; <i>E)</i> Incolti produttivi.	
11. Confronti con il Catasto agrario precedente.	
V. <i>Produzioni unitarie.</i> — 12. I dati del Catasto agrario 1929 — 13. Confronti con il Catasto agrario precedente — 14. Numero delle piante legnose.	
15. Conclusioni.	

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE	Pag. 3
----------------------------------	--------

TAVOLA I

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA	Pag. 6
---	--------

TAVOLA I-bis

RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA	Pag. 7
--	--------

TAVOLA II

PROVINCIA DI SIRACUSA	Pag. 8
---------------------------------	--------

Regioni agrarie:

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA — Zona agraria XLIII — Monte Lauro e Monte Àlia	Pag. 9
REGIONE AGRARIA DI COLLINA	» 10
REGIONE AGRARIA DI PIANURA	» 11

Zone agrarie:

ZONA AGRARIA XLIII — Monte Lauro e Monte Àlia	Pag. 9
ZONA AGRARIA XLIV — Del carrubo (6. Comune di Rosolini)	» 14
ZONA AGRARIA XLV — Del mandorlo	» 15
ZONA AGRARIA XLVI — Di Augusta	» 16
ZONA AGRARIA XLVII — Anapo inferiore	» 18
ZONA AGRARIA XLVIII — Agrumaria	» 19

TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLIII — Monte Lauro e Monte Àlia

1. Buccheri	Pag. 22	4. Ferla	Pag. 25
2. Buscemi	» 23	5. Palazzolo Acreide	» 26
3. Càssaro	» 24		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLIV — Del carrubo

6. Rosolini	Pag. 14
-----------------------	---------

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLV — Del mandorlo

7. Àvola	Pag. 28	9. Pachino	Pag. 30
8. Noto	» 29		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLVI — Di Augusta

10. Augusta	Pag. 32	12. Sortino	Pag. 34
11. Melilli	» 33		

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLVII - Anapo inferiore

13. Canicattini Bagni	Pag. 36	15. Siracusa	Pag. 38
14. Floridia	» 37	16. Solarino	» 39

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLVIII - Agrumaria

17. Carlentini	Pag. 42	19. Lentini	Pag. 44
18. Francofonte	» 43		

Fuori testo: una cartina schematica della provincia di Siracusa.

ELENCO ALFABETICO DEI COMUNI

	Numero di riferimento		Numero di riferimento		Numero di riferimento
Augusta	10	Càssaro	3	Noto	8
Àvola	7	Ferla	4	Pachino	9
Buccheri	1	Floridia	14	Palazzo Acreide	5
Buscemi	2	Francofonte	18	Rosolini	6
Canicattini Bagni	13	Lentini	19	Siracusa	15
Carlentini	17	Melilli	11	Solarino	16
				Sortino	12

CENNI ILLUSTRATIVI

I Cenni illustrativi, che seguono, si limitano ad esporre alcune brevi considerazioni sulle rilevazioni catastali eseguite e ad interpretarne sinteticamente i risultati negli aspetti più salienti e, ove possibile, nei confronti con i risultati della catastazione agraria precedente.

Non si è trattato, di proposito, delle condizioni economico-agrarie della Provincia, poichè ciò sarà compito delle speciali pubblicazioni compartimentali che seguiranno.

I. — LE RILEVAZIONI.

1. Criteri di rilevazione. — Il Catasto agrario della provincia di SIRACUSA è stato eseguito con «rilevazione ex novo», utilizzando anche gli elementi del Catasto geometrico particellare ed eseguendo, secondo le istruzioni al proposito impartite⁽¹⁾, rilievi diretti con la scorta delle carte topografiche al 25.000, aggiornate e rettificcate nei limiti intercomunali.

Tutti i lavori inerenti alla rilevazione, organizzati, diretti e coordinati dal Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Siracusa, dott. VINCENZO DI MATTEI, Commissario provinciale per il Catasto agrario, vennero effettuati dai tecnici della Cattedra stessa che davano il maggiore affidamento per la particolare e specifica conoscenza delle singole zone ad essi affidate. Sul metodo adottato, e sui risultati delle rilevazioni e delle indagini eseguite, il dott. Di Mattei ha redatto una relazione che ha servito per la compilazione dei presenti «Cenni illustrativi».

2. Qualificazione, classificazione, produzioni. — Controllata per ciascun Comune la *superficie territoriale*, venne proceduto alla ricognizione del territorio di ciascuna sezione, rilevando la *superficie improduttiva*, la repartizione della superficie agrario-forestale per qualità di coltura e per classe di terreno, le *tare* e gli *spazi sotto le piante legnose* non coltivati a piante erbacee; raccogliendo, inoltre, tutti gli elementi relativi alla specie, al numero⁽²⁾, alle forme di allevamento (per la vite, anche allo stato di produttività) delle piante legnose, secondo le prescritte norme.

Le *produzioni medie unitarie*, per il sessennio 1923-'28 e per l'anno 1929, furono determinate con rilevazioni effettuate in campagna, completandole con indagini presso molte aziende agrarie più rappresentative e tenendo nel dovuto conto anche i risultati delle rilevazioni per il servizio annuale della statistica agraria.

3. Avvicendamenti. — Nella regione agraria di montagna e nelle zone collinari più elevate molto diffuso è avvicendamento *triennale*: pascolo, frumento oppure maggese, frumento pascolo nelle zone sub-collinari ad agricoltura più progredita il *triennale*: fava, frumento, riposo con pascolo: in questo ultimo tipo di rotazione, alcune volte, la coltura da rinnovo è rappresentata da una leguminosa da foraggio.

Nei terreni più fertili spesso si ripete la coltura del frumento, adottando una rotazione triennale con ringrano di frumento.

Nelle colline di Augusta e in tutta la regione di pianura sono largamente praticati gli avvicendamenti: *quadriennale* — fava, frumento, leguminosa da foraggio e frumento o avena — *quinquennale* — fava o maggese, frumento, leguminosa da foraggio, frumento, riposo con pascolo, e *biennale*: fava — frumento; quest'ultimo specialmente nella parte settentrionale, della zona XLVIII ove la fava, gravemente attaccata dall'orobanca, cede spesso il posto a una sarchiata industriale — pomodoro, carciofo, senape.

Le combinazioni colturali adottate comprendono, dunque, in minima misura il prato artificiale di leguminose. È questa, indubbiamente, una delle più gravi condizioni di inferiorità dell'agricoltura siracusana.

Gli erbai intercalari mancano assolutamente nella regione di montagna; coprono limitatissime estensioni nella collina e nella pianura.

II. — IL TERRITORIO E LE SUE REPARTIZIONI.

4. Confini, territorio, regioni e zone agrarie. — Il territorio della provincia di Siracusa è compreso fra 37° 25' e 36° 38' di latitudine nord e fra 2° 18' e 2° 53' di longitudine est. Confina: a nord con la provincia di Catània, a est col mare Jònio, a sud, per un piccolo tratto, col mare Mediterraneo, a ovest con le provincie di Ragusa e di Catània.

Orograficamente, il territorio, che dalla piana di Lentini si eleva gradatamente ai monti Iblei, da cui degrada nuovamente al mare, appartiene per un decimo appena alla montagna, per poco più della metà alla collina, per un terzo alla pianura.

La catena dei monti Iblei culmina al monte Lauro, (m. 985), antico vulcano spento dalla sommità larga e piatta, e si dirama in due catene secondarie: una, degli Iblei Erei, per Buscemi e Palazzolo Acreide, forma i monti Mezzo Gregorio (m. 639) e Serra del Vento (m. 394) e si dirige a sud-est fin presso Noto; l'altra, degli Iblei marittimi, culmina nel monte Santa Vènere (m. 869), e per Sortino, Melilli e il monte Cavallaro (m. 406) scende fin presso Siracusa, ramificandosi nuovamente a nord verso Francofonte e Carlentini. I principali corsi d'acqua che bagnano il territorio siracusano e si versano nello Jònio sono: l'*Anapo*, che ha origine a poco più di un chilometro da Buscemi e sfocia nel Porto Grande di Siracusa, dopo aver ricevuto,

(¹) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario* — Formazione del Catasto forestale. (Tipografia Operaia Romana, Roma, 1928-VI). Reparto Statistica agraria: *Catasto agrario — Istruzioni aggiuntive per il rilevamento «ex novo»* (Circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII) e *Catasto agrario — Esempio di rilevamento «ex novo»* (Roma, Istituto Poligrafico dello

Stato, 1930-VIII).

(²) È da notare che questa rilevazione costituisce una delle più specifiche novità della presente catastazione agraria, essendo stata eseguita per la prima volta in tutti i Comuni con uniformità di metodo.

quasi presso alla foce, il torrente Ciani: è celebre per la presenza sulle sue sponde della pianta del papiro (*Cyperus Papyrus*) che vi cresce spontanea; il *Tellaro*, con le sorgenti a sud della Valle di Guffari, presso Palazzolo Acreide, ove ha origine anche il *Cassibile*, che si versa nel mare sopra Avola.

Discreta importanza economica, ma pregiudizievole dal punto di vista igienico, aveva il lago di Lentini, detto anche Biviere, ora quasi tutto prosciugato e utilizzato agrariamente.

La provincia di Siracusa ha uno sviluppo litoraneo di km. 186,8, comprese le isole di Capo Pàssero (km. 3,6), delle Correnti (km. 1,2), di Vendicari (km. 0,9) e di Ògnina (km. 0,6), con km. 60,8 di spiaggia e km. 126,0 di costa; comprende 19 comuni⁽¹⁾, raggruppati nelle sei zone agrarie che seguono, appartenenti una alla regione agraria di montagna, tre alla regione agraria di collina e due a quella di pianura.

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA.

Zona XLIII ⁽²⁾ *Monte Laurus e Monte Alia*, con i 5 comuni di: Buccheri, Buscemi, Càssaro, Ferla, Palazzolo Acreide.

REGIONE AGRARIA DI COLLINA.

Zona XLIV - *Del carrubo* con il comune di Rosolini ⁽³⁾.

Zona XLV - *Del mandorlo*, con i 3 comuni di Avola, Noto e Pachino.

Zona XLVI - *Di Augusta*, con i 3 comuni di: Augusta, Melilli e Sortino.

REGIONE AGRARIA DI PIANURA.

Zona XLVII - *Anapo inferiore*, con i 4 comuni di: Canicattini Bagni, Florida, Siracusa, Solarino.

Zona XLVIII - *Agrumaria*, con i 3 comuni di: Carlentini, Francofonte e Lentini.

Vari Comuni hanno frazioni di territorio incluse in quello di altri: nella discriminazione dei dati del Catasto agrario è stato tenuto conto di detti frazionamenti, per cui i dati si riferiscono sempre all'intero territorio comunale.

La repartizione dei Comuni, secondo le suindicate zone agrarie, giusta le segnalazioni fatte dallo stesso Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, risponderebbe abbastanza bene alle condizioni fisico-agrarie della Provincia. L'Istituto si riserva tuttavia di esaminare, come per le altre Provincie, a catastazione agraria ultimata per tutto il Regno, l'eventuale opportunità di modificazioni. Si mantiene, frattanto, la repartizione attuale, anche per facilitare il confronto con le analoghe rilevazioni catastali del 1910 e con altre rilevazioni (demografiche, economiche, finanziarie, ecc.) già eseguite secondo la repartizione stessa.

5. Il terreno. — I terreni della provincia di Siracusa, data la loro origine ⁽⁴⁾, risultano agrariamente abbastanza uniformi. In generale trattasi di terreni poco profondi, più spesso molto permeabili, calcarei o argillo-silicei, con stratificazioni di rocce cretacee, talora messe allo scoperto dalle denudazioni, poveri di materia organica.

⁽¹⁾ All'epoca del Catasto agrario 1910 i Comuni della provincia di Siracusa erano 32. Con R. D. 5 febbraio 1922, n. 241 il comune di Ragusa Inferiore assunse la denominazione di Ragusa Ibla e con successivo R. D. 2 gennaio 1927, n. 1 venne soppresso ed aggregato al comune di Ragusa. Con la costituzione della nuova provincia di Ragusa (R. D. 2 gennaio 1927, n. 1) la provincia di Siracusa perdettesse 12 Comuni: Biscari, Chiamonte Gulfi, Còmiso, Giarratana, Modica, Monterosso Almo, Pozzallo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Scicli, Spaccaforno, Vittoria.

⁽²⁾ I numeri romani, che accompagnano la denominazione delle zone, sono quelli risultanti dall'elenco delle zone agrarie della Sicilia. Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA «Annali di Statistica», Serie VI, vol. V, 1929: *Le caratteristiche delle zone agrarie del Regno* e «Annali di Statistica», Serie VI, Vol. XXII, 1932: *Revisione delle zone agrarie secondo le circoscrizioni amministrative dei Comuni in esse compresi 21 aprile 1931-IX*.

⁽³⁾ Il comune di Rosolini costituisce da solo la zona agraria XLIV e perciò i dati catastali ad esso relativi sono quelli della tavola II (pag. 14) — In questa nota si riportano i dati geografici del Comune, che non possono figurare nella tavola suddetta:

Giacitura prevalente del territorio: Bassa collina
 Posizione geografica del Centro principale* : { latitudine 36° 49'
 { longitudine + 2° 30'

Più specificamente, nelle zone montane o nelle colline più elevate si hanno terreni vulcanici, abbastanza freschi e fertili; nel piano e nelle zone sub-collinari, terreni argillosi, meno fertili, piuttosto compatti e impermeabili. Fertilissimi sono, invece, i terreni argillo-silicei lungo i corsi d'acqua e nei fondo valle e quelli, lungo il litorale, costituiti da tufi calcarei e da breccia conchigliare con sottostanti banchi d'argilla, adatti specialmente alle colture arboree.

In base a queste caratteristiche geologiche la repartizione della superficie delle principali qualità di coltura per classi di produttività può ritenersi approssimativamente rappresentata dalle cifre percentuali seguenti:

PROSPETTO N. 1.

CLASSI DI TERRENO	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PRATI-PASCOLI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE
	semplici	con piante legnose				
1	2	3	4	5	6	7
PROVINCIA						
I	3	4	—	—	10	18
II	11	26	—	—	53	50
III	25	45	—	—	31	28
IV	61	25	—	—	6	4
	100	100	—	—	100	100
REGIONE DI MONTAGNA						
I	—	—	—	—	8	1
II	3	8	—	—	32	36
III	11	42	—	—	57	52
IV	86	50	—	—	3	11
	100	100	—	—	100	100
REGIONE DI COLLINA						
I	3	6	—	—	8	21
II	8	28	—	—	60	55
III	24	43	—	—	24	22
IV	65	23	—	—	8	2
	100	100	—	—	100	100
REGIONE DI PIANURA						
I	5	2	—	—	10	18
II	17	29	—	—	53	50
III	31	53	—	—	31	28
IV	47	16	—	—	6	4
	100	100	—	—	100	100

III. — POPOLAZIONE - AZIENDE AGRICOLE - BESTIAME.

6. Popolazione. — Con i Censimenti del 1911, 1921 e 1931 è stata accertata, per la provincia di Siracusa, la seguente popolazione:

PROSPETTO N. 2.

CENSIMENTI	PRESENTE (*)		RESIDENTE (*)
	In complesso	per km ²	
1	2	3	4
1911 (10 giugno)	251.458	114	260.208
1921 (1° dicembre) (**)	255.456	116	254.866
1931 (21 aprile)	284.369	129	283.779

(*) Riferita alla circoscrizione territoriale esistente alla data del censimento 1931.
 (**) Cifre del censimento 1921, rettificata in base ai criteri indicati nel volume: « Movimento della popolazione secondo gli atti dello stato civile negli anni 1929-30 ». Parte I, Capo I, pag. 1* - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria 1933 - Anno XI.

La popolazione presente, nel ventennio considerato, è aumentata di 32.911 abitanti (13,1 % del totale), con una rata annua media di incremento, dal 1911 al 1931, del 6,2 per mille (6,6 nel

Altimetria del territorio sul livello del mare:	massima m.	480
	minima »	64
	prevalente* »	200 ÷ 330
Altimetria del Centro principale*:		136

(*) Vedere « Avvertenza alle tavole » pag. 3.

⁽⁴⁾ A nord, tra Carlentini, Lentini, Melilli e Villasmundo da un lato, e Francofonte, Buccheri dall'altro, appaiono le emersioni basaltiche in forma di collinette che circondano la pianura di Lentini e l'antico lago, coperte alla sommità delle alture da tufo calcareo *pliocenico* e, verso la marina, da larghi lembi di *breccia conchigliare*.

Presso Augusta, sotto le colline basaltiche suddette, si trova un'ampia area pianeggiante, aperta a S.O., in cui dominano, entro terra, i tufi calcarei *pliocenici*, posanti principalmente su tufi basaltici, e presso la marina i tufi calcarei *quaternari*, i quali si elevano fino a circa 50 m. di altitudine e diventano dominanti lungo la costa verso sud. Nei dintorni di Florida e tra Noto e Pachino si ripete la stessa formazione, con una grande assise di basalto nero, compatto associato a tufo basaltico con frammenti di calcare nelle vicinanze del mare.

In tutto il territorio si riscontra la vasta formazione *miocenica* di calcare *langhiano-elveziano* coperto di argille sabbiose *tortoniane*; a sud-ovest di Noto, presso il monte Bonfata, su queste formazioni, posano due masse limitatissime di calcare dell'epoca *solfifera*, e ad est di Rosolini, fra le argille e la sovrapposta *breccia conchigliare*, affiora un banco di gesso.

Regno, vecchi confini). La densità, che da 114 abitanti per km², nel 1911, è passata a 129 nel 1931, è di poco inferiore a quella del Regno (133) e di tutte le altre provincie del Compartimento, eccettuate Enna (89) e Caltanissetta (116). La densità sale a 270 abitanti per km² nell'« Anapo inferiore » (zona XLVII), in cui è compreso il Capoluogo, e si abbassa a 96 nella zona « del mandorlo » (XLV). (Vedansi Tavole I e II) (1).

La popolazione censita nei centri rappresenta il 90,9 % (258.576 abitanti) della popolazione totale, la quale risulta distribuita per il 10,5 % in montagna, per il 45,5 % in collina e per il 44,0 % in pianura.

Il prospetto che segue indica, anche distintamente per regioni agrarie, la distribuzione della popolazione in centri e in case sparse per classi di Comuni, secondo il numero degli abitanti censiti il 21 aprile 1931-IX.

PROSPETTO N. 3.

CLASSI DI COMUNI ABITANTI	Numero dei Comuni	POPOLAZIONE			
		Complessiva		Dei centri	Delle case sparse
		N. abit.	%		
1	2	3	4	5	6
PROVINCIA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	1	1.897	0,7	1.897	—
» 2.001 » 3.000	1	2.763	1,0	2.601	162
» 3.001 » 5.000	3	14.483	5,1	14.241	242
» 5.001 » 10.000	3	26.430	9,3	26.042	388
» 10.001 » 25.000	9	156.863	55,1	148.668	8.195
» 25.001 » 50.000	1	31.837	11,2	19.539	12.298
» 50.001 » 100.000	1	50.096	17,6	45.588	4.508
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale . . .	19	284.369	100,0	258.576	25.793
REGIONE DI MONTAGNA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	1	1.897	6,4	1.897	—
» 2.001 » 3.000	1	2.763	9,3	2.601	162
» 3.001 » 5.000	2	9.729	32,6	9.501	228
» 5.001 » 10.000	—	—	—	—	—
» 10.001 » 25.000	1	15.414	51,7	15.303	111
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale . . .	5	29.803	100,0	29.302	501
REGIONE DI COLLINA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000	—	—	—	—	—
» 5.001 » 10.000	2	17.346	13,4	16.958	388
» 10.001 » 25.000	4	80.223	62,0	75.021	5.202
» 25.001 » 50.000	1	31.837	24,6	19.539	12.298
» 50.001 » 100.000	—	—	—	—	—
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale . . .	7	129.406	100,0	111.518	17.888
REGIONE DI PIANURA					
Fino a 500	—	—	—	—	—
da 501 » 1.000	—	—	—	—	—
» 1.001 » 2.000	—	—	—	—	—
» 2.001 » 3.000	—	—	—	—	—
» 3.001 » 5.000	1	4.754	3,8	4.740	14
» 5.001 » 10.000	1	9.084	7,3	9.084	—
» 10.001 » 25.000	4	61.226	48,9	58.344	2.882
» 25.001 » 50.000	—	—	—	—	—
» 50.001 » 100.000	1	50.096	40,0	45.588	4.508
oltre 100.000	—	—	—	—	—
Totale . . .	7	125.160	100,0	117.756	7.404

7. Popolazione agricola. — Il carattere prevalentemente agricolo dell'economia della Provincia è messo in evidenza dall'alta

percentuale della popolazione attiva che esercita l'agricoltura. Secondo i dati dell'ultimo Censimento demografico (2), al 21 aprile 1931-IX, figurava addetto all'agricoltura il 55,5 % della popolazione presente di dieci anni e più, esercitante una professione. L'elevato grado di ruralità della popolazione è segnalato anche dal numero delle famiglie con a capo un addetto all'agricoltura (50,9 % del totale) e dal numero dei loro componenti (53,8 % del totale).

Trascurabile è la partecipazione della donna all'attività agricola, figurando, nel complesso della popolazione addetta all'agricoltura, per l'1,2 %.

La categoria professionale più rappresentata è quella dei braccianti e giornalieri di campagna (48,4 %), seguita da quelle degli agricoltori conducenti terreni propri, usufruttuari, ecc. (23,2 %) e degli agricoltori fittavoli e subaffittuari (12,3 %).

Seguono, in ordine decrescente, i coloni (8,7 %), i salariati ed obbligati (2,1 %) e, infine, gli altri addetti all'agricoltura (5,3 %).

Considerando le famiglie agricole secondo la posizione del capo famiglia, si rileva come nella regione agraria di pianura siano in grande prevalenza le famiglie dei « giornalieri ed operai di campagna », rappresentando esse il 62,0 % del totale, mentre ne costituiscono il 42,6 % nella regione agraria di collina ed il 37,2 % in quella di montagna.

Le famiglie con a capo un « conducente terreni propri » figurano con maggiore frequenza nella regione agraria di collina (28,8 %) e quindi in quella di montagna (27,5 %); nella regione di pianura costituiscono il 17,3 % del totale numero di famiglie agricole. Le famiglie con a capo un « fittavolo » sono più rappresentate nella regione agraria di montagna, dove figurano per circa un quinto del totale (20,8 %); in proporzioni minori sono nella regione agraria di collina (13,1 %) e in proporzioni sensibilmente minori nella regione agraria di pianura (7,0 %). La proporzione delle famiglie con a capo un « colono » va leggermente diminuendo nel passaggio dalla regione di collina a quella di montagna e da questa a quella di pianura, figurando nel totale, rispettivamente, per il 9,8 %, 9,2 % e 7,8 %. Le famiglie con a capo un « altro addetto all'agricoltura » entrano nel complesso per il 5,9 % nella regione di pianura, per il 5,7 % in quella di collina, per il 5,3 % in quella di montagna.

8. Aziende agricole. — Il Censimento effettuato al 19 marzo 1930-VIII ha rilevato una superficie di 179.286 ettari, pari all'81,5 % della superficie territoriale della Provincia. Detta superficie risultava distribuita in 31.269 aziende (3). La repartizione di queste ultime per classi di ampiezza, quale figura nel prospetto a pag. x, mostra il relativamente basso grado di frazionamento del suolo.

Di fatto, l'azienda al di sopra di 50 ettari, rappresentata dal solo 1,9 % del totale numero delle aziende, copre il 40,9 % della superficie complessiva. L'azienda di oltre 100 ettari comprende il quarto del territorio, e si contano ancora 13 aziende di oltre 500 ettari di superficie.

(1) A dare più completa notizia degli elementi che hanno influito sulle variazioni della popolazione della Provincia di Siracusa, si espongono, qui sotto, i dati (medie annuali) relativi al movimento naturale della popolazione stessa nei trienni 1910-'12 e 1930-'32 (cifre proporzionali a 1000 abitanti) per regioni agrarie e per il complesso della Provincia:

PERIODI	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA	
					1
Natalità . . .	1910-'12	32,0	34,2	32,6	30,8
	1930-'32	25,6	22,5	24,8	27,2
Mortalità . . .	1910-'12	19,7	22,3	20,8	18,0
	1930-'32	14,2	14,8	13,3	14,9
Eccedenza . . .	1910-'12	12,3	12,0	11,8	12,8
	1930-'32	11,4	7,7	11,5	12,3

Si fa presente che nel complesso del Regno si ebbe una natalità del 32,4 per mille nel 1910-'12 e del 25,2 nel 1930-'32; una mortalità rispettivamente del 19,8 e del 14,5 ed un'eccedenza del 12,6 e del 10,6.

Nella provincia di Siracusa i coefficienti di natalità e di eccedenza dei nati del 1930-'32 sono più elevati di quelli del Regno, tutti gli altri sono meno elevati. Da un confronto fra i dati delle tre regioni agrarie risulta che la natalità era nel 1910-'12 più elevata nella regione di montagna, nel 1930-'32 in quella di pianura. Mentre nel periodo 1910-'12 la mortalità è più elevata nella regione di montagna, nel periodo 1930-'32 è più elevata nella regione di pianura; l'eccedenza dei nati, in entrambi i periodi, è più elevata nella regione di pianura. Paragonando, infine, i dati dei due periodi si nota che dal 1910-'12 al 1930-'32 tutti i coefficienti sono diminuiti.

Per notizie particolareggiate sulla popolazione vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA, VII Censimento generale della popolazione, 21 aprile 1931-IX - Volume III, fascicolo 88: Provincia di Siracusa (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, Libreria, 1934-XII).

Per i dati sul movimento della popolazione vedansi i volumi annuali: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Movimento della popolazione secondo gli atti dello Stato civile.

(2) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - Pubblicazione citata.

(3) Cfr. Istituto Centrale di Statistica: Censimento generale dell'Agricoltura, 19 marzo 1930-VIII Vol. II: Censimento delle aziende agricole - Parte II, tavole (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1935-XIII).

PROSPETTO N. 4

AMPIEZZA DELLE AZIENDE IN HA.	FORMA DI CONDUZIONE									
	Economia diretta		Affitto		Colonia		Mista		In complesso	
	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.	N.	Ha.
<i>Cifre assolute</i>										
Sino a 1 ettaro	8.971	4.343,34	1.142	618,71	2.228	1.153,77	422	267,56	12.763	6.383,38
da 1,01 » 3 »	6.491	11.522,96	1.004	1.796,23	1.108	1.903,73	1.256	2.398,87	9.859	17.621,79
» 3,01 » 5 »	1.613	6.174,49	322	1.222,67	462	1.711,37	558	2.153,92	2.955	11.262,45
» 5,01 » 10 »	1.476	10.111,89	323	2.208,28	371	2.516,82	395	2.688,22	2.565	17.520,21
» 10,01 » 20 »	823	11.498,84	251	3.569,61	230	3.202,09	177	2.499,01	1.481	10.769,55
» 20,01 » 50 »	466	13.971,82	276	8.871,97	161	4.880,67	148	4.504,18	1.051	32.228,64
» 50,01 » 100 »	145	9.929,80	141	9.924,99	47	3.141,80	42	2.882,00	375	25.878,59
» 100,01 » 500 »	82	16.097,30	88	15.899,30	16	2.655,10	21	3.752,90	207	38.404,60
oltre 500 ettari....	10	7.263,00	2	1.186,00	1	768,00	—	—	13	9.217,00
Totali...	20.077	90.913,44	3.549	45.232,76	4.624	21.933,35	3.019	21.146,66	31.269	179.286,21
<i>Percentuali</i>										
Sino a 1 ettaro	44,7	4,8	32,2	1,4	48,2	5,3	14,0	1,3	40,8	3,6
da 1,01 » 3 »	32,3	12,7	28,3	4,0	24,0	8,7	41,6	11,3	31,5	9,8
» 3,01 » 5 »	8,0	6,8	9,1	2,7	10,0	7,8	18,5	10,2	9,5	6,3
» 5,01 » 10 »	7,4	11,1	9,1	4,8	8,0	11,5	13,1	12,7	8,2	9,8
» 10,01 » 20 »	4,1	12,6	7,1	7,9	5,0	14,6	5,8	11,8	4,7	11,6
» 20,01 » 50 »	2,3	15,4	7,8	19,6	3,5	22,2	4,9	21,3	3,4	18,0
» 50,01 » 100 »	0,7	10,9	3,9	21,9	1,0	14,3	1,4	13,6	1,2	14,4
» 100,01 » 500 »	0,4	17,7	2,5	35,1	0,3	12,1	0,7	17,8	0,7	21,4
oltre 500 ettari....	..	8,0	..	2,6	..	3,5	5,1
Totali...	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Nella Provincia sono fortemente rappresentate le due condizioni estreme: latifondo e piccola unità particellare. Circa i tre quarti delle aziende (72,3 %) non superano i 3 ettari di estensione, e tutte insieme non interessano che poco più di un ottavo della superficie complessiva. Laddove le condizioni ambientali non consentono la coltura attiva, tre ettari di terreno non sono certo bastevoli a costituire un'unità economica autonoma.

Discreta importanza economica contano l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, che figura per un ventesimo (4,7 %) delle aziende e per poco più di un decimo della superficie complessiva (11,6 %), e quella da oltre 20 a 50 ettari, rappresentata per un trentesimo delle aziende (3,4 %) e per quasi un quinto della superficie (18 %). Scarsa importanza ha la piccola unità da oltre 5 a 10 ettari; costituisce l'8,2 % delle aziende e copre il 9,8 % della superficie.

In complesso, il tipo di frazionamento indicato si riscontra anche nelle tre regioni agrarie; unica variante, la maggiore frequenza della grande unità nella collina e nella pianura.

Esaminando la fisionomia dell'appoderamento nelle singole zone agrarie, si rileva come l'azienda fino a 5 ettari interessi un massimo, del 30,6 %, della superficie totale nella zona XLIII di montagna, e un minimo, del 7,5 %, nella zona XLIV di collina; l'azienda della classe immediatamente superiore - da oltre 5 a 10 ettari - è portata ad un massimo, dell'11,4 %, della superficie nella zona XLIII di montagna e ad un minimo, del 5,4 %, nella zona XLIV di collina; l'azienda da oltre 10 a 20 ettari, rispettivamente, al 14,3 % nella zona XLIV di collina e al 7,5 % nella zona XLVIII di pianura; quella da oltre 20 a 50 ettari al 41,5 % nella zona XLIV di collina e al 9,2 % nella zona XLIII di montagna.

Quasi i due terzi delle aziende (64,2 %) sono gestite dallo stesso proprietario, e la conduzione in proprio interessa la metà della superficie (50,7 %). La conduzione in affitto e quella a colonia sono rappresentate in proporzioni poco diverse: per l'11,3 % delle aziende la prima e per il 14,8 % la seconda. La conduzione in affitto, però, si estende al quarto della superficie censita (25,3 %); la conduzione a colonia a poco più del decimo (12,2 %).

L'importanza della conduzione in proprio, si mantiene preminente anche nelle tre regioni agrarie, ma mentre giunge ad interessare i tre quarti (75,7 %) delle aziende nella montagna, scende a interessarne circa i due terzi (63,9 %) nella pianura e i sei decimi (59,9 %) nella collina; della superficie totale interessa i tre quinti circa (57,4 %) nella montagna, poco più della metà (53,9 %) nella collina e oltre due quinti (44,3 %) nella pianura.

Andamento inverso presenta, invece, la conduzione in affitto: scarsamente rappresentata in montagna, (6,6 % per numero di aziende e 15,7 % per superficie), interessa poco più del decimo (11,6 %) delle aziende in collina e in pianura (13,1 %), mentre comprende, rispettivamente, un quinto (21,4 %) e un terzo (33,5 %) della superficie.

La conduzione a colonia è poco diffusa nella montagna, ove interessa l'1,7 % delle aziende e il 2,9 % della superficie; più estesa è, invece, nella regione di collina e di pianura, ove interessa, rispettivamente, un sesto e un quinto delle aziende e un ottavo e un settimo della superficie.

La conduzione in proprio è nettamente preminente in tutte le classi di aziende, meno che in quelle con superficie da oltre 50 a 500 ettari, nelle quali risulta ugualmente rappresentato, o in misura di poco inferiore, l'affitto. Tale caratteristica si ripete nella regione agraria di pianura, mentre nelle altre due regioni la preminenza è assoluta per tutte le classi di ampiezza, con maggiore intensità nella montagna.

9. Bestiame. — Al Censimento del 19 marzo 1930-VIII il patrimonio zootecnico della provincia di Siracusa è risultato costituito da 171.938 capi di bestiame (esclusi i bufali, in numero di 7) e precisamente da 34.664 equini, 20.354 bovini, 5.226 suini, 89.342 ovini, 22.352 caprini, con una densità, per km² di superficie agraria e forestale, di 16,4 equini, 9,6 bovini, 2,5 suini, 42,3 ovini, 10,6 caprini (1).

Particolarmente intenso è l'allevamento degli ovini, che presenta, però, da regione a regione, scarti di densità piuttosto notevoli. Così, nella pianura si ha un carico di bestiame ovino, per unità di superficie (capi 57,9) più che doppio di quello della montagna (capi 24,6) e di una metà superiore a quello della collina (capi 36,4).

Discreta importanza ha l'allevamento degli equini, dei bovini e dei caprini, il cui carico per unità di superficie è pressoché uguale nelle tre regioni agrarie di montagna, collina e pianura: rispettivamente, capi 20,3, 14,9, 17,7 per gli equini; 10,3, 9,7, 9,3 per i bovini; 12,6, 8,2, 13,9 per i caprini.

Confrontando i risultati del Censimento del 1908 con quelli del Censimento del 1930, si constata come il patrimonio zootecnico della Provincia, nel periodo poco più che ventennale, sia nel complesso notevolmente diminuito. Gli equini sono diminuiti di poco più di un decimo, i bovini di circa due quinti, gli ovini di un terzo, i caprini del 3 % e i suini dell'1,5 %. Nelle singole zone agrarie si sono avute variazioni più sensibili.

Per gli equini la riduzione è stata massima (36,6 %) nella zona XLIV e minima (5,0 %) nella zona XLV; per i bovini, rispettivamente, nella zona XLVII (58,8 %) e nella zona XLIV (4,6 %); per i suini nella zona XLVI (65,6 %) e nella zona XLVII (42,8 %); per gli ovini nella zona XLIV (57,5 %) e nelle zone XLVI e XLVIII (20,6 %); per i caprini nella zona XLIV (41,2 %) e nella zona XLVII (9,1 %). Sono da segnalare aumenti soltanto del 6,1 % per gli equini nella zona XLVIII; di un quinto nella zona XLIV, del doppio nella zona XLV e dello 0,6 % nella zona XLVIII per i suini; di un sesto nella zona XLV, dello 0,7 % nella zona XLVI e dello 0,3 % nella zona XLIII per i caprini.

Diminuzione di entità diversa presentano anche le singole categorie di bovini. I vitelli e le vitelle sotto l'anno hanno segnato una diminuzione di un quinto in montagna, di un decimo in collina e di circa la metà in pianura; le manzette, le manze, giovenche e vacche, di un terzo in montagna, di poco più di tre decimi in collina e di oltre la metà in pianura; i manzi e buoi, di sette decimi in montagna, di tre decimi in collina e di poco più della metà in pianura; i torelli e tori, rispettivamente, di circa un quinto, di un dodicesimo e di poco più di quattro decimi.

(1) Per notizie particolareggiate sulla consistenza del bestiame e sulla sua composizione qualitativa, vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Censimento*

generale dell'agricoltura, 19 marzo 1930 - Vol. I: *Censimento del bestiame* - Parte I: Relazione generale - Parte II: Tavole (Roma, Tipografia I. Failli, 1933-34-XII).

CONFRONTI FRA I CENSIMENTI DEL BESTIAME DEL 1908 E DEL 1930.

PROSPETTO N. 5.

SPECIE	DIFFERENZE							
	Assolute				Percentuali			
	PROVIN-CIA	Monta-gna	Collina	Pianura	PROVIN-CIA	Monta-gna	Collina	Pianura
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Bovini (*)	-12.747	-1.152	-4.299	-7.296	38,5	32,5	27,4	52,7
Equini	-4.352	592	-2.109	-1.651	11,2	11,2	10,7	11,7
Suini	78	-1.013	1.107	172	1,5	57,5	39,9	22,5
Ovini	-39.151	-5.079	-19.024	-15.048	30,5	47,2	30,7	27,0
Caprini	685	9	510	1.204	3,0	0,3	5,6	11,0
Bovini:								
<i>Vitelli e vitelle sotto l'anno</i>	2.568	202	395	1.971	28,0	21,1	9,5	48,6
<i>Manzette, manze, giovenche e vacche</i>	8.434	709	3.452	4.273	43,4	33,5	36,0	55,4
<i>Manzi e buoi</i>	1.337	192	400	745	44,5	73,0	29,9	53,1
<i>Torelli e tori</i>	408	49	52	307	27,0	23,8	8,2	45,8

(*) Esclusi i bufali.

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEL BESTIAME FRA LE VARIE SPECIE DI ANIMALI NEI CENSIMENTI DEL 1908 E DEL 1930

PROSPETTO N. 6.

SPECIE	CENSIMENTO 1908				CENSIMENTO 1930			
	PROVIN-CIA	Monta-gna	Collina	Pianura	PROVIN-CIA	Monta-gna	Collina	Pianura
	1	2	3	4	5	6	7	8
Bovini (*)	14,5	14,6	14,4	14,5	11,8	14,5	13,4	9,3
Equini	17,0	21,8	18,0	14,8	20,2	28,6	20,5	17,8
Suini	2,3	7,3	2,5	0,8	3,0	4,6	4,5	0,8
Ovini	56,1	44,4	56,7	58,4	52,0	34,6	50,3	58,1
Caprini	10,1	11,9	8,4	11,5	13,0	17,7	11,3	14,0
Bovini:	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<i>Vitelli e vitelle sotto l'anno</i>	27,7	27,0	26,4	29,3	32,4	31,6	32,9	31,8
<i>Manzette, manze, giovenche e vacche</i>	58,7	59,6	61,0	55,8	54,0	58,8	53,7	52,6
<i>Manzi e buoi</i>	9,1	7,4	8,5	10,1	8,2	3,0	8,2	10,0
<i>Torelli e tori</i>	4,5	5,8	4,0	4,8	5,4	6,6	5,1	5,6
<i>Bufali</i>	..	0,2	0,1	..
	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(*) Esclusi i bufali.

IV. — SUPERFICIE.

10. **Repartizione per qualità di coltura e coltivazioni.** — La provincia di Siracusa ha la superficie territoriale di 219.965 ettari (1): di questi, 211.331 (96,0 %) rappresentano la superficie agraria e forestale, costituita da seminativi semplici e con piante legnose per il 64,6 %, da colture legnose specializzate per il 19,5 %, da pascoli permanenti per il 13,0 %, da incolti produttivi per il 2,1 %, da boschi per lo 0,8 % (2).

La superficie agraria e forestale figura per il 10,9 % nella regione di montagna, per il 55,8 % nella regione di collina, per il 33,3 % nella regione di pianura.

Il prospetto seguente, attraverso le cifre percentuali della repartizione della superficie agraria e forestale per qualità di coltura, mostra alcune prime fondamentali caratteristiche differenziali del tipo di agricoltura delle singole regioni agrarie.

PROSPETTO N. 7.

REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	SEMINATIVI		PRATI PERMANENTI	PASCOLI PERMANENTI	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE	BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO	INCOLTI PRODUTTIVI	SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE
	semplici	con piante legnose						
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Montagna	52,5	15,8	—	—	19,5	6,1	4,3	1,8
Collina	46,2	19,2	—	—	11,4	19,9	0,6	2,7
Pianura	50,9	11,0	—	—	13,6	23,1	0,2	1,2
Provincia	48,5	16,1	—	—	13,0	19,5	0,8	2,1

(1) Il Catasto agrario 1910 indicava per la provincia di Siracusa una superficie di ettari 371.253. Con il R. decreto-legge 2 gennaio 1927, n. 1, venivano distaccati i territori degli ex circondari di Modica e di Ragusa (ettari 150.451) passati a formare la nuova provincia di Ragusa. La superficie veniva perciò a ridursi

A) **SEMINATIVI SEMPLICI E CON PIANTE LEGNOSE.** — Il 96,3 % della superficie a seminativi è occupato da coltivazioni avvicendate (nette da tare), rappresentate sulla totale superficie a seminativi, per il 43,5 % da cereali, per il 7,1 % da foraggere, per il 6,2 % da coltivazioni non industriali e per lo 0,4 % da coltivazioni industriali; il 39,1 % è a riposi. Il 2,9 % è occupato dalle tare e lo 0,8 % dalle coltivazioni permanenti.

Il carattere della coltura seminativa nelle singole regioni e zone agrarie risulta dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 8.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE
	avvicendate								
	cereali	industriali	altre	foraggere	riposi	in complesso	Permanenti		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Zona XLIII	42,5	—	2,0	3,4	49,8	97,7	0,2	2,1	100,0
Regione di Montagna	42,5	—	2,0	3,4	49,8	97,7	0,2	2,1	100,0
Zona XLIV	37,8	—	9,8	4,2	44,6	96,4	..	3,6	100,0
» XLV	37,4	—	6,9	3,1	48,5	95,9	0,4	3,7	100,0
» XLVI	46,0	0,1	5,9	8,8	36,0	96,8	0,5	2,7	100,0
Regione di Collina	40,0	..	6,9	4,9	44,4	96,2	0,4	3,4	100,0
Zona XLVII	35,7	—	6,8	5,5	43,5	91,5	5,6	2,9	100,0
» XLVIII	56,0	1,9	6,6	15,2	18,3	98,0	0,1	1,9	100,0
Regione di Pianura	49,9	1,3	6,7	12,3	25,9	96,1	1,7	2,2	100,0
Provincia	43,5	0,4	6,2	7,1	39,1	96,3	0,8	2,9	100,0

La distribuzione per zone e regioni agrarie della superficie interessata dagli indicati gruppi di coltivazioni risulta dalle seguenti cifre percentuali:

PROSPETTO N. 9.

ZONE REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTIVAZIONI (NETTE DA TARE)							TARE	TOTALE SEMIN. SEMPL. E CON P. LEGNOSE	COLTIV. INTER-CALARI (superfici ripetute)
	avvicendate									
	cereali	industriali	altre	foraggere	riposi	in complesso	Permanenti			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Zona XLIII	11,3	—	3,7	5,6	14,8	11,8	3,0	8,5	11,6	—
Regione di Montagna	11,3	—	3,7	5,6	14,8	11,8	3,0	8,5	11,6	—
Zona XLIV	4,2	—	7,7	2,9	5,6	4,9	0,2	6,1	4,9	40,5
» XLV	29,7	—	38,3	15,1	42,8	34,4	17,8	44,9	34,5	59,5
» XLVI	18,1	3,3	16,1	21,2	15,7	17,1	10,4	16,1	17,1	—
Regione di Collina	52,0	3,3	62,1	39,2	64,1	56,4	28,4	67,1	56,5	100,0
Zona XLVII	7,9	—	10,5	7,4	10,7	9,1	66,4	9,7	9,6	—
» XLVIII	28,8	96,7	23,7	47,8	10,4	22,7	2,2	14,7	22,3	—
Regione di Pianura	36,7	96,7	34,2	55,2	21,1	31,8	68,6	24,4	31,9	—
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Passando all'esame delle principali coltivazioni comprese in ogni singolo gruppo, si possono fare le seguenti osservazioni:

Cereali. — Il frumento è la coltivazione più diffusa, interessando l'89,9 % della superficie totale nel complesso della Provincia. È coltivato per il 92,9 % nella regione di montagna, per l'89,0 % nella regione di collina, e per il 90,2 % nella regione di pianura.

Foraggere. — La superficie a foraggere è costituita per il 96,0 % da prati avvicendati e per il 4,0 % da erbai annuali. I prati sono nella totalità poliftiti; gli erbai annuali sono formati da fieno greco e vecchia. Queste caratteristiche si ripetono nelle regioni agrarie di montagna, collina e pianura, nelle quali i prati avvicendati si estendono rispettivamente sul 100 %, sul 91,3 % e sul 99,0 % della totale superficie a foraggere.

Coltivazioni industriali. — Sono costituite da lino per seme (24,7 %) e da senape (75,3 %), e sono quasi esclusivamente rappresentate in pianura.

Altre coltivazioni. — Sono costituite per il 64,7 % da fava da seme, per il 17,9 % da cece, per il 6,1 % da pisello, per il 3,7 % da pomodoro, per il 3,3 % da fagiolo, per il 2,1 % da lenticchia e in piccolissime proporzioni da cicerchia, da vecchia e da carciofo. La fava prevale in tutte e tre le regioni agrarie, con una maggiore importanza anche sul complesso delle altre coltivazioni.

a ettari 220.802. La differenza in meno di 837 ettari, nel confronto di quella attuale, è dovuta ad errori per eccesso messi in evidenza dal Catasto geometrico particellare.

Coltivazioni intercalari. — Sono costituite essenzialmente da *lupino*, coltivato esclusivamente nella regione di collina.

B) PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI. — Sono costituiti soltanto da pascoli permanenti, distribuiti per il 16,4% nella regione di montagna, per il 49,0% nella regione di collina e per il 34,6% nella regione di pianura, e nelle sei zone agrarie come segue:

	%		%
Zona XLIII	16,4	Zona XLVI	22,5
» XLIV	1,6	» XLVII	13,6
» XLV	24,9	» XLVIII	21,0

C) COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE. — Sono costituite per il 40,3% da *frutteti*, per il 29,9% da *vigneti*, per il 15,5% da *oliveti*, per il 13,1% da *agrumeti* e per lo 0,2% da *vivai*. L'1,0% della superficie è coperto dalle *tare*.

Nel complesso, le colture legnose sono distribuite per il 3,4% nella regione di montagna, per il 57,1% nella regione di collina e per il 39,5% nella regione di pianura.

La composizione della coltura legnosa specializzata nelle singole zone e regioni agrarie è rappresentata dalle cifre percentuali che seguono:

PROSPETTO N. 10

ZONE, REGIONI AGRARIE E PROVINCIA	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE						TOTALE
	vigneti	oliveti	agrumeti	frutteti	vivai	TARE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Zona XLIII	32,9	41,4	10,9	13,4	—	1,4	100,0
Regione di Montagna	32,9	41,4	10,9	13,4	—	1,4	100,0
Zona XLIV	—	2,8	1,3	95,0	—	0,9	100,0
» XLV	42,0	7,1	1,6	48,1	..	1,1	100,0
» XLVI	26,0	18,7	22,6	31,3	0,5	0,9	100,0
Regione di Collina	38,9	8,9	4,9	46,1	0,1	1,1	100,0
Zona XLVII	17,8	25,9	10,7	44,1	0,3	1,2	100,0
» XLVIII	14,2	16,7	53,4	14,6	0,5	0,6	100,0
Regione di Pianura	16,6	22,8	25,1	34,2	0,3	1,0	100,0
Provincia	29,9	15,5	13,1	40,3	0,2	1,0	100,0

Sotto è indicato, sempre in cifre percentuali, come la superficie di ogni coltivazione sia ripartita per zone e regioni agrarie.

PROSPETTO N. 11

Z O N E E REGIONI AGRARIE	COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE						TOTALE
	vigneti	oliveti	agrumeti	frutteti	vivai	TARE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Zona XLIII	3,8	9,2	2,9	1,1	—	4,6	3,4
Regione di Montagna	3,8	9,2	2,9	1,1	—	4,6	3,4
Zona XLIV	—	0,1	0,1	1,9	—	0,7	0,8
» XLV	66,6	21,8	5,9	56,6	6,3	49,3	47,4
» XLVI	7,7	10,8	15,3	6,9	22,8	7,3	8,9
Regione di Collina	74,3	32,7	21,3	65,4	29,1	57,3	57,1
Zona XLVII	15,5	43,7	21,3	28,7	36,7	30,1	26,1
» XLVIII	6,4	14,4	54,5	4,8	34,2	8,0	13,4
Regione di Pianura	21,9	58,1	75,8	33,5	70,9	38,1	39,5
Provincia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) La Provincia presenta, in generale, un clima abbastanza mite lungo il versante del litorale ionico ed africano; più rigido, specie d'inverno, nelle zone montuose. Caratteristica del clima siracusano è una accentuata incostanza dovuta al predominio dei venti orientali e di quelli di scirocco.

La temperatura oscilla tra minimi di 2° 5' nel mese di gennaio e 15° 3' nel mese di giugno e massimi di 39° 5' nel mese di agosto e 20° 9' nel mese di marzo.

Scarsa è la quantità di pioggia che cade durante l'anno, e anche irregolarmente distribuita; in grande quantità verso il tardo autunno e nei primi mesi invernali, poca in primavera, pochissima o addirittura nulla in estate. Nel 1923, secondo dati rilevati presso l'Osservatorio Meteorologico, sono caduti 625 mm. di pioggia, 979 nel 1924, 643 nel 1925, 318 nel 1926, 846 nel 1927, 984 nel 1928 e 804 nel 1929.

Dalla pubblicazione « *Le precipitazioni atmosferiche in Italia nel decennio 1921-'30* », del prof. FILIPPO EREDIA: - Ministero dei Lavori Pubblici - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico - Pubblicazione n. 16 - (Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XII) risultano le seguenti *quantità medie* cadute nel decennio 1921-'30 e *il numero medio di giorni piovosi*, per le stazioni pluviometriche nelle zone delimitate dalle isoiete fra 500 e 700, fra 700 e 1000 e fra 1000 e 1500. Le cifre che seguono il nome di ogni stazione indicano, nell'ordine, l'altitudine sul livello del mare e il numero di anni in cui le osservazioni sono state eseguite.

D) BOSCHI E CASTAGNETI DA FRUTTO. — Mancano, nella provincia di Siracusa, i *castagneti da frutto*, e i *boschi* sono distribuiti per zone e regioni agrarie secondo le percentuali sottoindicate:

Zone e regioni agrarie	
Zona XLIII	55,3
Regione di Montagna	55,3
Zona XLIV	—
» XLV	17,2
» XLVI	19,7
Regione di Collina	36,9

Zone e regioni agrarie	
Zona XLVII	—
» XLVIII	7,8
Regione di Pianura	7,8
Provincia	100,0

E) INCOLTI PRODUTTIVI. — Per zone e regioni agrarie figurano distribuiti secondo le percentuali che seguono:

Zone e regioni agrarie	
Zona XLIII	9,5
Regione di Montagna	9,5
Zona XLIV	—
» XLV	39,5
» XLVI	31,6
Regione di Collina	71,1

Zone e regioni agrarie	
Zona XLVII	5,0
» XLVIII	14,4
Regione di Pianura	19,4
Provincia	100,0

11. Confronti con il Catasto agrario precedente. — Non si sono istituiti confronti con i risultati della catastazione del 1910, mancando le condizioni pregiudiziali per una attendibile comparabilità delle due serie di dati. Di fatto nelle due catastazioni vennero seguiti criteri in qualche parte sostanzialmente diversi nella qualificazione della superficie produttiva.

V. — PRODUZIONI UNITARIE.

12. I dati del Catasto agrario 1929. — Dal quadro V della tavola II (Provincia), si rileva che nell'annata agraria 1928-'29 le produzioni unitarie sono state tutte superiori a quelle medie del 1923-'28, tanto per le colture erbacee autunno-vernine che per quelle arboree. Tale fatto va messo in rapporto con l'andamento stagionale favorevole alle coltivazioni avutesi nell'annata in discorso (1).

Dal quadro VI della tavola II (Provincia), si rileva come il *frumento* e i *cereali minori* (2) diano una produzione unitaria più elevata nei seminativi semplici che nei seminativi con piante legnose; ciò si rileva anche dal prospetto che segue:

PROSPETTO N. 12.

COLTIVAZIONI	SEMINATIVI		DIFFERENZE	
	semplici q.	con piante legnose q.	q.	%
1	2	3	4	5
Frumento	7,2	5,0	—	2,2
Cereali minori	10,3	7,6	—	2,7

13. Confronti con il Catasto agrario precedente. — La scarsa comparabilità dei risultati del Catasto 1910 e del Catasto 1929, già denunciata al paragrafo 11 per quanto riguarda i dati di

STAZIONI PLUVIOMETRICHE

M E S I	Rosolini (137-10)		Siracusa (23-10)		Melilli (390-7)		Sortino (438-10)		Palazzoli Acreide (607-10)	
	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni	mm.	giorni
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Gennaio	95	7,2	101	10,3	107	6,2	156	8,6	197	11,6
Febbraio	59	6,4	86	8,3	95	5,0	114	6,6	149	10,4
Marzo	81	5,6	67	6,9	129	4,7	147	6,5	149	9,3
Aprile	46	3,0	48	3,3	37	1,7	57	3,6	70	5,4
Maggio	39	2,3	16	1,8	12	1,1	22	2,4	44	2,8
Giugno	7	0,5	9	0,9	3	0,4	22	1,6	17	1,2
Luglio	2	0,5	7	0,8	6	0,6	3	0,2	20	1,2
Agosto	3	0,4	4	0,5	4	0,7	4	0,4	14	0,7
Settembre	26	2,8	67	3,2	43	2,3	51	2,5	50	3,4
Ottobre	68	4,3	87	5,5	98	3,7	128	6,8	181	7,2
Novembre	67	5,9	114	8,1	93	5,9	104	6,5	105	7,6
Dicembre	89	7,5	89	8,6	90	5,7	149	7,3	182	10,7
Anno	582	46,7	695	57,7	717	38,0	957	52,5	1.128	71,9

(2) La produzione complessiva media annua della paglia dei cereali tipo frumento, durante il sessennio 1923-'28, è stata nella Provincia di circa 622.000 quintali, dei quali 60.700 nella regione di montagna, 399.000 nella regione di collina e 252.300 nella regione di pianura.

superficie, sussiste per le produzioni, in quanto il vecchio Catasto accertava un prodotto *normale* ⁽¹⁾ mentre l'odierna rilevazione presenta come normale la produzione media effettivamente ottenuta nel sessennio 1923-'28.

14. Numero delle piante legnose. — Si è già accennato, nel paragrafo 2, che interessante caratteristica della nuova catastazione agraria è la rilevazione del *numero medio di piante* per ettaro e delle *relative forme di allevamento*. Detti elementi possono efficacemente concorrere a spiegare i dati di produzione unitaria. Nel prospetto che segue è riportato, distintamente per essenze, il numero complessivo di piante che costituirebbero la consistenza della piantagione arborea della Provincia e delle regioni agrarie ⁽²⁾.

PROSPETTO N. 13.

MIGLIAIA DI PIANTE

SPECIE	PROVINCIA	MONTAGNA	COLLINA	PIANURA
	2	3	4	5
Viti in coltura specializzata pura	93.592	3.640	72.352	17.600
Viti in coltura special. mista prevalente	4.293	72	728	3.493
Olivi in coltura special. pura	666	66	197	403
Olivi in coltura promiscua	917	157	449	311
Agrumi in coltura special. pura	1.087	42	292	753
Agrumi in coltura special. mista prev.	1.416	15	51	1.350
Agrumi in coltura special. mista secondaria	61	2	3	56
Fruttiferi in colt. special. pura	3.641	15	2.308	1.318
Fruttiferi in colt. special. mista prevalente	10	6	1	3
Fruttiferi in colt. special. mista secondaria	134	6	22	106
Fruttiferi in colt. promiscua	499	40	416	43
Totale	106.316	4.061	76.819	25.436

Evidentissima è la dominante importanza della vite nel quadro delle coltivazioni legnose a frutto annuo.

Le forme di allevamento delle piante più largamente usate, sono l'«alberello» per la vite, il «pieno vento» per gli olivi, per i fruttiferi e per gli agrumi; per questi ultimi anche la forma «a vaso».

Circa lo stato di età (stazioni di produttività) delle piantagioni di vite, possono considerarsi abbastanza indicative le sottoindicate cifre percentuali.

PROSPETTO N. 14.

REGIONI AGRARIE	SUPERFICIE A VITE IN COLTURA SPECIALIZZATA			SUPERFICIE A VITE IN COLTURA PROMISCUA		
	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento	di recente impianto	in piena produzione	in deperimento
1	2	3	4	5	6	7
Montagna	—	—	—	10	80	10
Collina	30	10	60	20	70	10
Pianura	25	15	60	20	70	10

⁽¹⁾ Per prodotto *normale*, si intende quel «prodotto che, secondo il giudizio di persona esperta, un terreno, di una data qualità o di un dato grado di fertilità, darebbe col sistema di coltura in uso se circostanze accidentali, favorevoli o sfavorevoli, non lo elevassero o abbassassero eccezionalmente. Si è creduto di assumere questo dato, generalmente noto ai pratici, nonostante il suo carattere empirico, in quanto è sembrato che esso potesse servire utilmente come punto di riferimento per stabilire la variazione annuale dei prodotti. Il prodotto normale, così stabilito, ha carattere provvisorio. Dopo un certo numero di anni della rilevazione annuale ad esso si sostituirà il prodotto medio». Cfr. MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO - Ufficio Statistica Agraria: - *Catasto agrario del Regno d'Italia* - Vol. II: *Lombardia* - Introduzione, pag. 9. (Tipografia Bertero e C. Roma, 1914).

⁽²⁾ Nei seminativi (semplici e con piante legnose) nelle colture legnose specializzate e nelle altre qualità di coltura semplici, si sarebbero annualmente raccolti, nel sessennio 1923-'28, secondo computi largamente approssimativi, 353.000 quintali di *legna da ardere* (dei quali 178.800 di *legna dolce* e 174.200 di *legna forte*). Questi dati riflettono produzioni in condizioni di media stagionatura, provenienti per la totalità da latifoglie.

⁽³⁾ Tra il 1924 e il 1929 il numero delle motoaratri è passato da 5 a 11; le altre macchine hanno avuto le seguenti variazioni:

	1924	1925	1926	1927	1928	1929
Mietitrici N.	41	50	60	75	87	107
Falciatrici	28	30	40	55	85	100
Ercici estirpatori e coltivatori	25	30	34	45	115	140
Aratri razionali	18	20	22	40	320	400
Trebbiatrici	4	5	5	5	10	10
Seminatrici	—	—	—	25	30	50

Le viti di nuovo impianto sono generalmente su piede americano. I porta innesti più usati sono: *Rupestris du Lot* (Monticola), *Berlandieri Riparia 420 A*, *Riparia*.

15. Conclusioni. — Le rilevazioni del nuovo Catasto agrario, nel cui risultato si può ritenere rappresentato con sufficiente attendibilità lo stato di fatto, hanno posto in evidenza lo stato di estensività che caratterizza l'agricoltura di buona parte del territorio della Provincia. Ne sono espressivo indice il largo posto che ancora conserva, nell'avvicendamento, il riposo, la limitatissima importanza che ancora mantiene il prato avvicendato di leguminose: come indicazione più efficace può forse valere il basso livello cui ancora si trovano i rendimenti unitari delle coltivazioni dei cereali. In alcune zone si è, negli ultimi tempi, ulteriormente accentuato lo squilibrio nella statica agricola: ne sono sintomo evidente le forti perdite nella consistenza del bestiame, bovino specialmente. Il permanere del latifondo, nelle sue proporzioni e nei suoi caratteri, è un'altra documentazione indiretta della scarsa opera di rinnovamento e di perfezionamento impresso all'economia agricola. Significativo quanto non altro dato, il tenuissimo consumo di fertilizzanti chimici, in un territorio in cui limitatissima viene ad essere la disponibilità di letame di stalla.

Ciò non toglie, però, che progresso notevole sia stato segnato dall'agricoltura provinciale in quelle zone, particolarmente favorite dalle condizioni ambientali, in cui hanno potuto affermarsi la coltura arborea e la coltura ortiva. Soprattutto nella coltivazione degli ortaggi si è raggiunto notevolissimo perfezionamento, sia nella tecnica che nell'economia della produzione.

L'orticoltura è stata particolarmente indirizzata alle esigenze dei mercati nazionali più ricchi e dei mercati esteri. In epoca recente è andata sempre più estendendosi anche la coltivazione del pomodoro e del finocchio: tali coltivazioni sono ormai entrate anche nella grande coltura. Il prodotto di pomodoro alimenta industrie locali per la preparazione della conserva, quello del finocchio viene largamente esportata.

In continuo sviluppo è anche la coltura arborea. Va notato che la produzione di mandorle è tra le più pregiate della Sicilia; le mandorle di Avola *fanno comunemente premio* in commercio.

Un qualche effetto nel miglioramento dell'agricoltura locale, o di qualche branca di essa, hanno avuto:

un più largo ricorso allo strumento meccanico capace di una migliore lavorazione dei terreni e di una più appropriata esecuzione di alcune operazioni ⁽³⁾;

l'introduzione e una certa diffusione delle razze elette di grano ⁽⁴⁾;

l'esecuzione di alcune opere di bonifica di una certa importanza ⁽⁵⁾;

Cfr. anche CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA: *L'economia della provincia di Siracusa*, Anno 1929 - (Soc. Tip. di Siracusa, 1931). Inoltre il «Censimento del grano trebbiato a macchina» dà i seguenti numeri di trebbiatrici: 10 nel 1930, 13 nel 1931, 12 nel 1932, 15 nel 1933, 12 nel 1934.

⁽⁴⁾ Nel 1929-'30 la superficie a frumento era investita per il 78% a grani duri locali, per il 6% a grani teneri varietà Maiorca, per il 16% a razze elette di cui Bidi 5%, senatore Cappelli 2%, senatore Cencelli 3%, Dauno III 3%, Mentana 3%. Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica è risultato che nel 1933 e nel 1934 le principali varietà di frumento autunnale avevano l'importanza (misurata in percento della superficie interessata) a fianco di ognuno indicata:

	1933 %	1934 %
Senatore Cappelli	12,4	12,3
Risciole e Maioriche	8,8	8,6
Saragolle e Duri Siciliani	18,8	19,0
Altre varietà	60,0	60,1
	100,0	100,0

⁽⁵⁾ Secondo il censimento delle Bonifiche idrauliche di I categoria (vedasi: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA E SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER LA BONIFICA INTEGRALE: *Censimento generale dell'agricoltura* 19 marzo 1930-VIII - Roma, Istituto Poligrafico dello Stato, 1934-XIII) le opere di *bonifica idraulica* che al 19 marzo 1930 interessavano la provincia di Siracusa, erano le seguenti:

a) *Bonifica della pianura di Bucacemi*, iniziata nel 1923, della superficie di 1.800 ettari, compresi nel comune di Noto, il cui progetto generale, del giugno

(continua)

l'allargamento, per quanto in modesti limiti, della pratica irrigua ⁽¹⁾;

un maggiore sviluppo e una migliore attrezzatura delle industrie agricole ⁽²⁾.

La modesta importanza che ancora conserva in Provincia la fertilizzazione chimica dei terreni è denunciata dai dati sul consumo dei concimi riportati in nota ⁽³⁾.

(segue nota)

1915, prevedeva una spesa di 11 milioni di lire; al 31 marzo 1930 la superficie suddetta risultava ancora quasi interamente da bonificare, con una spesa erogata di 2 milioni.

b) *Bonifica delle paludi Lisimele*, iniziata nel 1886, della superficie di ettari 700, compresi nel comune di Siracusa, interamente bonificati al 19 marzo 1930, con la costruzione di 3 km. di strade; la spesa sostenuta è stata di 10 milioni di lire.

Le suddette due bonifiche erano in esecuzione diretta dello Stato.

In concessione vi era la bonifica del *Pantano di Lentini*, della superficie di ettari 3.647, interessanti in parte il comune di Carlentini e in parte quello di Catania. Iniziata nel 1923, su progetto generale del 24 novembre 1923, con un preventivo di spesa di L. 6.586.868, al 31 marzo 1931 la bonifica era già quasi tutta ultimata, ed erano stati costruiti 24 km. di strade, con una spesa di L. 19.172.175.

⁽¹⁾ L'irrigazione in provincia di Siracusa è applicata alle colture intensive orticole e fruttifere, a prevalenza agrumi, ed è praticata, in massima, senza alcun razionale accorgimento tecnico nei riguardi della presa delle acque, della loro distribuzione ai terreni e dei quantitativi somministrati alle varie colture. Le risorse idriche utilizzate sono costituite sia dalle acque superficiali di sorgenti, sia dalle acque freatiche del Siracusano e del Lentinese. Fra le opere di irrigazione più importanti della zona si rammenta il canale demaniale Galerni, che utilizza le acque dell'Anapo e di alcune sorgenti; vi è poi una fitta rete di pozzi corredati da impianti meccanici più o meno bene attrezzati. Cfr. MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI - Consiglio Superiore - Servizio Idrografico: - *Le irrigazioni in Italia* (Roma, Provveditorato Generale dello Stato, 1931-IX).

⁽²⁾ Le industrie più importanti, basate sulla utilizzazione dei prodotti agricoli, che in questo ultimo periodo di tempo hanno fatto non innegabili progressi, sono limitate a quella casearia, per la confezione del formaggio pecorino e pepato e del caciocavallo, alla lavorazione degli agrumi e delle scorze di agrumi, alla fabbricazione dell'acido citrico in 14 fabbriche, alla industria enologica ed a quella della estrazione dell'olio di oliva e industria dei derivati.

Ulteriori constatazioni e considerazioni potranno essere fatte dagli studiosi sull'esame delle rilevazioni del Catasto agrario della Provincia. I numerosi dati analitici, contenuti nelle diverse tavole del presente fascicolo, forniscono in effetti una ricca messe di notizie e di documentazioni che si prestano a molteplici e interessanti elaborazioni.

⁽³⁾ Dalle rilevazioni compiute dall'Istituto Centrale di Statistica, risultano distribuite per il consumo negli anni dal 1929 al 1934 le sottoindicate quantità dei concimi chimici.

CONCIMI	1929	1930	1931	1932	1933	1934
FOSFATICI						
Perfosfatici q.	45.474	28.882	24.668	27.329	21.267	32.301
Fosfati macinati »	—	—	—	—	—	—
Scorie Thomas »	—	—	—	—	—	—
<i>Unità fertilizzanti P² O⁵ . . . q.</i>	7.503	4.766	4.069	4.509	3.509	4.988
AZOTATI						
Solfato ammonico q.	2.675	1.022	1.899	1.949	1.660	1.696
Calcocianamide »	—	—	—	—	142	250
Nitrato ammonico diluito »	1.252	914	576	1.382	1.562	1.446
Solfonitrato ammonico »	—	—	—	—	—	—
Nitrato di calcio »	200	8	472	1.166	854	1.294
Nitrato di soda »	1.800	1.900	1.218	585	487	1.635
<i>Unità fertilizzanti - N . . . q.</i>	1.038	642	728	862	800	1.061
POTASSICI						
Sali potassici q.	—	—	—	—	—	—
Salino potassico »	—	—	—	—	20	—
Leucite »	—	—	—	—	—	—
<i>Unità fertilizzanti - K² O . . . q.</i>	—	—	—	—	8	—
FOSFATO BIAMMONICO q.	—	—	109	326	97	522
<i>Unità fertilizzanti { P² O⁵ . . . q.</i>	—	—	52	156	47	251
<i> { N . . . »</i>	—	—	20	60	18	97

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE (1)

(Sono contrassegnate con asterisco (*) quei titoli e quelle voci di paragrafo delle presenti "Avvertenze", che figurano, pure contrassegnate con asterisco, nelle tavole).

Nelle tavole II e III del presente fascicolo, e di quelli che seguiranno (2), sono state introdotte alcune modificazioni allo scopo di pubblicare in forma più particolareggiata i dati riguardanti la *popolazione agricola*, le *aziende agricole*, le *coltivazioni intercalari* e le *piante legnose*.

Per quanto riguarda queste ultime si danno ora, (quadro IV), tutte le forme e relative combinazioni secondo le quali le piante legnose possono essere allevate, distinguendo la *coltura legnosa specializzata* in *pura* e in *mista*, con l'indicazione, per quest'ultima, delle specie *prevalenti* e di quelle *secondarie*, ed offrendo altresì, da i analitici relativamente alla *coltura promiscua* di piante erbacee e legnose ed alle *piante nelle tate e sparse* nelle diverse qualità di coltura.

La presentazione dei dati è fatta in modo che, tanto nel quadro IV come nel V, risultano chiaramente distinte, della superficie con coltivazioni legnose, la superficie integrante e la superficie ripetuta.

Nelle tavole sono state omesse tutte le cifre percentuali. Sono, però, stati aggiunti dei prospetti riepilogativi con cifre percentuali nei «Cenni illustrativi» che precedono le tavole stesse.

1. Circostrizioni. — Nelle tavole che seguono vengono considerate tanto la circostrizione amministrativa (Comune e Provincia) quanto quella agraria (Zona agraria e Regione agraria).

La circostrizione amministrativa è riferita al 21 aprile 1931-IX, data del VII Censimento generale della Popolazione.

Le «Zone agrarie» sono costituite da un raggruppamento di Comuni di una stessa Provincia aventi analoghe condizioni naturali ed agrarie. (Eccezionalmente vi sono Zone agrarie formate da un solo Comune) (3).

Le «Regioni agrarie» sono tre: Regione di montagna, Regione di collina e Regione di pianura, e risultano da un raggruppamento di Zone agrarie aventi caratteri affini ed attribuibili all'una o all'altra Regione in base a criteri sintetici di prevalenza. Pertanto il territorio di una Provincia può essere rappresentato da una sola Regione.

2. Superficie territoriale. — È l'area totale del territorio considerato (Comune, Zona agraria, Regione agraria, Provincia). Le superfici territoriali adottate sono quelle corrispondenti alla circostrizione amministrativa al 21 aprile 1931-IX (v. par. 1).

3. Superficie produttiva (agraria e forestale). — È la parte della superficie territoriale che dà una produzione agraria o forestale, sia pure minima, ed anche se spontanea e non utilizzata.

4. Superficie improduttiva. — È la parte della superficie territoriale che non dà produzione agraria o forestale. Comprende, perciò, le superfici occupate dalle acque, dai fabbricati (urbani o rustici e relative aree improduttive annesse), dalle strade, ferrovie e tramvie (escluse le loro scarpate produttive) e dai terreni steri per natura (quali le nude rocce, i ghiacciai, i nevai permanenti, i ghiaietti, gli arenili e le spiagge marine) o comunque improduttivi dal punto di vista agrario e forestale (quali le saline, gli stagni da pesca, le torbiere, le cave e le miniere) in quanto non danno alcun prodotto vegetale. La superficie improduttiva corrisponde, quindi, alla differenza tra la superficie territoriale e la superficie agraria e forestale.

5. Qualità di coltura. — La superficie produttiva (agraria e forestale) comprende le sottoindicate qualità di coltura:

1. Seminativi semplici
2. Seminativi con piante legnose
3. Prati permanenti semplici
4. Prati permanenti con piante legnose
5. Prati-pascoli permanenti semplici
6. Prati-pascoli permanenti con piante legnose
7. Pascoli permanenti semplici
8. Pascoli permanenti con piante legnose
9. Colture legnose specializzate
10. Boschi
11. Incolti produttivi semplici
12. Incolti produttivi con piante legnose
13. Incolti produttivi a prevalente produzione legnosa.

6. Qualità di coltura semplici e qualità di coltura con piante legnose. — Si hanno qualità di coltura *semplici* quando il terreno è del tutto privo di piante legnose (arboree o arbustive, agrarie o forestali), oppure quando queste vi si trovano in misura tale da coprire il terreno per meno del 5% della sua estensione. Se la percentuale raggiunge il 5, ma non eccede il 50, le qualità di coltura si considerano *con piante legnose* (fatta eccezione per la vite, dato il suo speciale portamento); oltre il 50% di copertura si hanno le seguenti qualità di coltura: colture legnose specializzate, boschi e incolti produttivi a prevalente produzione legnosa, a seconda dei casi indicati rispettivamente ai paragrafi 9, 10 e 11.

Va notato che il grado di copertura del terreno è determinato dalla superficie della proiezione della chioma sul terreno stesso (area d'insidenza) allorché le piante legnose hanno raggiunto la maturità (per le piante forestali quella del taglio consuetudinario). Qualora le piante non raggiungano contemporaneamente la maturità, il grado di copertura è riferito al momento in cui l'area coperta risulta massima.

7. Seminativi. — Sono considerati tali tutti i terreni lavorati e sottoposti ad avvicendamento di colture erbacee; sono, pertanto, seminativi i terreni adibiti alla coltivazione dei cereali, delle piante industriali, delle foraggere (prati artificiali, erbai), degli ortaggi, ecc.

Sono considerati seminativi anche quei terreni nei quali la successione di dette colture è interrotta da un periodo, di uno o più anni, durante il quale essi terreni sono tenuti a riposo od a pascolo. Se, però, tale periodo è superiore a 10 anni, si considera seminativo soltanto quella quota della superficie che corrisponde alle predette colture erbacee comprese nell'avvicendamento. (Così, ad esempio, in un avvicendamento in cui a due anni consecutivi di grano seguissero dodici anni di pascolo, verrebbe considerato quale seminativo il settimo della superficie).

Per il criterio distintivo fra seminativi «semplici» e seminativi «con piante legnose» vedasi il paragrafo 6.

8. Prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti. — Sono i terreni che permanentemente, od almeno per un periodo superiore ai dieci anni (v. par. 7), non vengono lavorati, e sono utilizzati esclusivamente, o quasi, per la produzione di foraggio.

Caratterizza il prato permanente il fatto che il foraggio viene raccolto esclusivamente mediante falciatura. Ove, invece, il foraggio venga utilizzato esclusivamente col mezzo del bestiame pascolante si ha il pascolo permanente. Quando, poi, la raccolta del foraggio si attui a mezzo di uno sfalcio primaverile, seguito dal pascolo del bestiame per il resto dell'anno, si ha il prato-pascolo permanente.

Anche le dette qualità di coltura si distinguono in «semplici» e «con piante legnose» secondo il criterio già indicato (v. par. 6).

9. Colture legnose specializzate. — Sono rappresentate dai terreni coltivati a piante legnose agrarie (arboree od arbustive) esclusivamente (in quanto il terreno non sia contemporaneamente coltivato a piante erbacee) o prevalentemente (in quanto l'area d'insidenza delle piante legnose sia superiore al 50% della superficie): oliveti, agrumeti, mandorleti, frutteti, gelseti, carrubeti e simili. Come si è detto (v. par. 6), per la vite si prescinde dalla considerazione della prevalenza dell'area d'insidenza: la coltivazione è considerata specializzata (vigneto) quando sia riconosciuta tale nel tipo di agricoltura *locale*.

10. Boschi. — Sono considerati boschi i terreni rivestiti di piante legnose forestali (arboree od arbustive) la cui area d'insidenza eccede il 50% (v. par. 6) e la cui produzione legnosa per unità di superficie non sia assolutamente minima, cioè appena apprezzabile.

Per quanto la produzione di legno sia accompagnata da produzione non legnosa, questa d'importanza economica magari superiore a quella, vengono considerati come boschi, malgrado il loro carattere più o meno agrario sotto altri aspetti, anche i castagneti da frutto, i sommaccheti ed i manneti.

Sono, altresì, qualificati boschi i nocioleti e i noceti quando scopo prevalente della coltura sia la produzione del legno o, per il nocciuolo, anche della foglia.

Infine, sono considerati boschi anche i parchi, qualora la densità delle piante e la natura della produzione conferiscano loro i suindicati caratteri del bosco.

I boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali sono considerati ancora tali qualora non sia stata data una nuova destinazione al terreno.

Fanno parte della superficie boscata «le radure» dei boschi (piccoli appezzamenti disseminati nel bosco aventi soprassuolo molto rado), mentre ne sono esclusi i «vuoti» (appezzamenti privi di soprassuolo boschivo).

11. Incolti produttivi. — Sono i terreni quasi sterili che, pur non offrendo una produzione agraria o forestale nel senso comunemente inteso, danno tuttavia qualche prodotto spontaneo (erbaceo o legnoso), utilizzato o non, quantitativamente assai limitato rispetto all'unità di superficie. Tali sono i gerbidi, le cosiddette «rupi boscate», alcuni relitti fluviali o marittimi e non pochi terreni già «pascoli» che un continuo degradamento ha semisterilito, o già «boschi» che un progressivo deterioramento ha ridotto in misere condizioni di suolo e di soprassuolo, non capaci che di produzioni legnose unitarie pressoché insignificanti e mancanti di uno dei due caratteri che definiscono il bosco (area d'insidenza e produzione unitaria).

Sono incolti produttivi anche i terreni più superficiali, a roccia pressoché affiorante o saltuariamente emergente, in quanto non consentono se non una produzione assolutamente minima.

Anche per gli incolti produttivi la distinzione in «semplici» e «con piante legnose» è basata sul criterio indicato al paragrafo 6. È, però, da notare che a costituire l'area d'insidenza partecipano, per gli incolti produttivi, anche le piante suffrutuose. Qualora l'area d'insidenza superi il 50% si ha l'incolto produttivo «a prevalente produzione legnosa». (Vedi anche Catasto forestale, fascicoli pubblicati, par. 10 delle «Avvertenze alle tavole»).

TAV. II-III

QUADRO I.

12. Giacitura. — Si indica se il territorio giace prevalentemente in montagna, in collina, in pianura, o in posizioni intermedie. Tale indicazione deve essere considerata come approssimativa.

13. Posizione geografica. — La latitudine e la longitudine sono riferite al *Centro principale* (*) del Comune, intendendo per tale quello ove ha sede la casa Comunale.

I dati di latitudine e longitudine sono espressi con l'approssimazione di 1'. La longitudine è misurata dal meridiano fondamentale di Roma (Monte Mario) ed è preceduta dal segno + se è orientale, dal segno - se occidentale.

14. Altimetria. — Per *massima* e *minima*, s'intendono le quote altimetriche massima e minima, sul livello del mare, fra quelle indicate nelle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare.

L'*altimetria prevalente* (*) è generalmente valutata con apprezzamento a vista sulle levate di campagna dell'Istituto Geografico Militare. Talvolta si è calcolata planimetricamente sulle levate stesse, in base alle porzioni di territorio comprese fra le successive curve di livello.

La quota altimetrica del *Centro principale* (*) è riferita alla soglia della Chiesa Madre o a quella della Casa Comunale.

15. Popolazione. — Si riportano i dati del Censimento al 21 aprile 1931-IX.

Popolazione presente o di fatto. — È costituita dalle persone che al momento del Censimento si trovavano *presenti* nel Comune, con *dimora abituale*, o soltanto *temporanea*.

Popolazione censita nei centri. — È quella che abita nei centri, e tali si intendono quei raggruppamenti di popolazione che vivono intorno ad un luogo di raccolta — chiesa, scuola, stazione ferroviaria o tramviaria o di servizi automobilistici, negozi — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini, per ragioni di culto, istruzioni, affari, ecc.

Popolazione censita nelle case sparse. — È quella che abita nelle case isolate in campagna. In generale è considerata popolazione sparsa anche quella che abita in piccoli raggruppamenti di case (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettano di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Popolazione residente. — È costituita dalle persone che hanno nel Comune la loro *dimora abituale*. Vi sono comprese le persone che alla data della rilevazione erano presenti nel Comune (con dimora abituale), e le persone che ne erano *temporaneamente*

(1) Per i casi speciali, o per ulteriori precisazioni di dettaglio, si rinvia il lettore alle seguenti pubblicazioni: ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA: *Aggiornamento del Catasto agrario e formazione del Catasto forestale* (Roma, 1928-VI); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per il suo aggiornamento*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex novo*: circolare n. 66 del 5 maggio 1930-VIII (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di aggiornamento* (Roma, 1930-VIII); *Catasto agrario - Esempio di rilevazione ex novo* (Roma, 1930-VIII). — MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO: *Catasto agrario* - Vol. II: *Introduzione* (Roma, 1915).

(2) Fascicoli N. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 13, 15, 17, 18, 19, 22, 26, 27, 28, 31, 42, 45, 58, 59, 60, 61, 62, 64, 65, 66, 67, 69, 70, 73, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 85, 88, 89, 91, 92, oltre il fascicolo speciale di Asti.

(3) V. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. V: *Le caratteristiche delle Zone agrarie del Regno* (Roma, 1929-VII); *Annali di Statistica* - Serie VI, Vol. XXII: *Revisione delle Zone agrarie secondo la circostrizione amministrativa dei Comuni in esse compresi al 21 aprile 1931-IX* (Roma, 1932-X).

essenti. La popolazione residente viene considerata come *popolazione legale* fino al censimento successivo.

16. Popolazione agricola*. — Viene indicato il numero delle famiglie con a capo un agricolo e il corrispondente numero di componenti. I dati suddetti sono distinti anche per singole posizioni del capo famiglia (conducente terreni propri; fittavolo; colono; giornaliero di campagna; altro addetto all'agricoltura). I dati sono desunti dal Censimento generale della popolazione al 21 aprile 1931-IX.

17. Aziende agricole*. — Delle aziende agricole, sulla scorta dei risultati del Censimento al 19 marzo 1930-VIII, vien dato il numero e la ripartizione per classi di ampiezza (dieci classi) e combinatamente per sistema di conduzione: economia diretta, affitto, colonia, tipo misto.

Per comodità di calcolo i dati di superficie sono stati arrotondati all'ettaro. Pertanto potrà riscontrarsi qualche lieve differenza fra le superfici indicate nei riepiloghi per Zona, Regione e Provincia e la somma delle superfici parziali figuranti nelle tavole del Comune.

18. Bestiame*. — Si riportano i dati definitivi del Censimento agricolo del 19 marzo 1930-VIII.

QUADRO II.

Per l'interpretazione di quanto è contenuto nel quadro II, vedansi le presenti avvertenze dal par. 2 al par. 11.

QUADRO III.

19. Superficie integrante. — Nella « coltura erbacea » si considera *integrante* la superficie di quelle coltivazioni che occupano in esclusività il terreno per tutto l'anno (es.: prato non di primo anno d'impianto) o per la maggior parte dell'anno (es.: frumento autunnale, cui segua, come seconda coltivazione nello stesso anno agrario, il riso di trapianto o il granoturco cinquantino o l'erbaio autunno-vernino o altra coltivazione intercalare); e, nel caso di coltivazioni consociate, le superfici di quelle coltivazioni che sono considerate come più importanti (es.: granoturco nella consociazione granoturco e fagioli; grano nella consociazione con leguminosa foraggera per la formazione del prato, ecc.).

Nella « coltura legnosa », a frutto annuo, occorre distinguere i seguenti casi:
a) « coltura legnosa specializzata pura », costituita, cioè, da una sola specie (vite, olivo, ecc.); la relativa superficie si considera integrante;

b) « coltura legnosa specializzata mista », costituita da più specie consociate (es.: vigneto con piante di olivo e di fruttiferi): la superficie si considera *integrante* rispetto alla specie legnosa prevalente, che, nell'esempio ricordato, è la vite. E così in casi analoghi.

La somma delle superfici integranti corrisponde alla superficie agrario-forestale.

20. Superficie ripetuta. — Si considerano ripetute le superfici relative a quelle coltivazioni erbacee che, in caso di successione di più colture sullo stesso terreno e nello stesso anno, occupano il terreno stesso non per il periodo maggiore (es.: riso di trapianto; granoturco cinquantino in successione, nel medesimo anno, al frumento autunnale) e a quelle che, in caso di coltivazioni erbacee consociate, non sono le più importanti (es.: fagioli nella consociazione con granoturco).

Alle coltivazioni legnose si attribuisce la superficie ripetuta quando sono coltivate in promiscuità con le coltivazioni erbacee e la loro area d'insidenza non supera il 50% della superficie. Nel caso ricordato all'avvertenza n. 10, di « coltura legnosa specializzata mista » (vigneto con olivi e fruttiferi), si attribuisce la superficie ripetuta alle specie legnose secondarie, cioè alle specie non prevalenti (olivi e fruttiferi). Quando nella « coltura legnosa specializzata », tanto pura che mista, si pratici anche la coltivazione di piante erbacee, la superficie da queste occupata si considera ripetuta.

Ogni qualvolta non esista una apposita colonna per l'indicazione delle superfici ripetute, le cifre corrispondenti sono date tra parentesi. Vedasi, ad esempio, il quadro IV, coll. 2 e 4 (superficie dei sostegni vivi).

21. Coltivazioni. — I raggruppamenti delle coltivazioni che si trovano in tale quadro hanno la loro rispondenza nel quadro V, col. 2 (seminativi), dove le singole coltivazioni si susseguono nello stesso ordine.

Con la somma delle superfici di detti gruppi di coltivazioni si indica, nel quadro, la *superficie complessiva delle coltivazioni in avvicendamento*, e precisamente alla col. 2 le superfici integranti, alle coll. 3 e 4 le superfici ripetute delle coltivazioni intercalari, rispettivamente nei seminativi e nelle colture legnose specializzate. Segue la superficie delle « coltivazioni permanenti » e cioè di quelle che costituiscono gli *orti stabili* (orti industriali ed orti familiari), le *risaie stabili*, i *giardini a fiori*, o a *piante ornamentali*, ecc. Tutte queste superfici integranti (v. avvertenza n. 19) sono indicate al netto di tare.

22. Tare. — Si considerano *tare* quelle piccole superfici che restano inutilizzate per le coltivazioni vere e proprie, perchè occupate dai fossi, capezzagne, sentieri poderali, muriccioli, siepi e simili. Possono essere produttive (quando danno un qualche prodotto) od improduttive.

QUADRO IV.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenza ai nn. 19 e 20.

* Il quadro IV contiene i dati di superficie e di fittezza di piantamento delle coltivazioni legnose ed ha corrispondenza con il quadro V, dove le coltivazioni stesse sono date nello stesso ordine.

23. Sostegni vivi. — La superficie cui si riferiscono si considera sempre come superficie *ripetuta*.

24. Piante legnose nelle tare e sparse. — Nella col. 11 sono indicate le superfici ripetute relative alle piante legnose nelle tare e alle piante legnose sparse. Sono considerate *sparse* le piante legnose esistenti nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi) in misura tale da coprire il terreno per non più del 5% della sua estensione.

25. Numero medio di piante per ettaro (coll. 3, 5, 8, 10 e 12). — Tale numero è una media aritmetica ponderata, calcolata secondo le speciali istruzioni all'uopo impartite (1).

26. Forma prevalente di allevamento. — Viene ricordata a pie' del quadro.

QUADRO V.

Superfici integranti e superfici ripetute. — Vedi avvertenze ai nn. 19 e 20.

27. Elenco delle coltivazioni* (col. 1). — Le coltivazioni sono elencate nell'ordine dei gruppi indicati nei quadri III e IV. Ciascuna coltivazione è contrassegnata da un numero progressivo. Voci e numeri restano identici per tutte le tavole, il che facilita grandemente i raffronti.

Ad evitare che questa uniformità di inquadramento dia insufficiente rilievo a speciali condizioni meritevoli di essere messe in evidenza, si fanno apposite note in calce al quadro (sulle consociazioni, sulla produzione di semenzine di foraggiere, sulla composizione dei prati avvicendati, sulla estensione dei prati nelle colture legnose specializzate, sulle superfici irrigate, sugli orti industriali, sulla composizione degli erbai, sulla produzione di uva da tavola e per consumo diretto, ecc.) (2) e si danno notizie più particolareggiate nei « Cenni illustrativi ».

Alle coltivazioni elencate specificatamente nella col. 2 seguono, per ogni gruppo, le voci « altri » o « altre ». Così, i numeri 9 per i cereali, 16 per le industriali, 26 per le leguminose da granella, ecc. Tali voci raggruppano coltivazioni che, in genere, sono di secondaria e spesso di infima importanza, tuttavia se ne fa cenno specifico in nota con l'indicazione dei relativi dati di superficie e produzione.

Per le coltivazioni dal n. 17 al n. 38, cioè per le patate e per tutti gli ortaggi, è da notare che esse possono essere coltivate sia in *pieno campo* che in *orti industriali*. Non si pone alcuna nota se sono in pieno campo, si fanno annotazioni specifiche ai piedi del quadro se sono, in tutto o in parte, in orti industriali.

Le produzioni di foraggio sono espresse in quintali di fieno normale (v. avvertenza n. 34).

28. Orti familiari * - Fiori * - Coltivazioni ornamentali e per fronda verde * - Piante ornamentali * - Vivai *. — Per gli orti familiari (n. 37), per i fiori (n. 38 e 39), per le coltivazioni ornamentali e per fronda verde (n. 40), per le piante ornamentali (n. 69) e per i vivai (n. 72), la produzione è indicata in *valore* (migliaia di lire).

29. Coltivazioni legnose. — Per ogni coltivazione legnosa si riporta: in a) la superficie, in b) il numero medio di piante per ettaro.

Gli altri prodotti delle coltivazioni legnose (legna da ardere, da carta, da pali, ecc.) che non possono trovare indicazione nelle colonne del quadro, vengono annotate ai piedi del quadro stesso, con una chiamata alle coll. 11 e 12.

30. * Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28 (coll. 9 e 11). — La produzione totale per il sessennio 1923-'28 (base di riferimento per i confronti catastali) è stata ottenuta applicando la produzione media unitaria rilevata per il sessennio detto, all'unica superficie di sicuro accertamento, che è quella del 1929. Ciò si è reso necessario per diverse considerazioni e, specialmente, per la incertezza e inesattezza delle superfici rilevate dalle statistiche agrarie nei singoli anni dal 1923 al 1928, nonchè per il mancato riguardo che spesso ebbero le variazioni di superficie in dipendenza delle frequenti modificazioni del e circoscrizioni amministrative comunali e provinciali.

È da tenere presente che nelle tavole II (Provincia, Regioni e Zone agrarie) le cifre relative alle produzioni totali talvolta non corrispondono esattamente al prodotto della superficie per le rispettive produzioni unitarie, figurando, queste ultime, arrotondate al decimo.

Le suddette produzioni totali rappresentano, invece, esattamente la somma delle corrispondenti cifre di produzione totale dei Comuni componenti le Zone, delle Zone componenti le Regioni, delle Regioni componenti la Provincia.

31. Nelle tare, riposi, incolti, ecc. * (n. 48 dell'elenco). — Le cifre della produzione (indicate nelle coll. 9 e 10) si riferiscono alla produzione accessoria di foraggio, specificata nel quadro VII col. 4, A.

QUADRO VI.

** Produzione totale in base al rendimento unitario medio del sessennio 1923-'28* (col. 5) (v. avvertenza n. 30).

32. Cereali. — Nel quadro le superfici e le produzioni dei cereali vengono considerate analiticamente per le qualità del seminativo nelle quali la coltivazione è praticata: semplici, con piante legnose, sotto le colture legnose specializzate.

33. Cereali minori *. — Comprendono la segale, l'orzo, l'avena e gli eventuali cereali di cui al n. 9 del quadro V.

QUADRO VII.

34. Nel quadro vengono indicate le produzioni foraggiere in quintali di *fieno normale* (*) (equivalente di fieno di buon prato naturale, polifita, asciutto).

RAPPORTI FRA CATASTO AGRARIO E CATASTO FORESTALE.

Rilevazioni di superficie. — La ripartizione della superficie territoriale fra produttiva (agraria e forestale) ed improduttiva, e di quella produttiva fra le varie qualità di coltura (v. par. 5), è stata considerata con uniformità di criteri da ambedue i Catasti, con metodo, però, non in ogni parte coincidente.

Il Catasto agrario ha proceduto in parte per aggiornamento del Catasto agrario 1910, appoggiandosi, ove esisteva, al nuovo Catasto geometrico, ed in parte per rilevazione diretta (per «sezioni» di Comune mediante ripartizione oculare della superficie); il Catasto forestale, invece, ha sempre proceduto per rilevazione diretta.

Inoltre, il Catasto agrario doveva compiere, come ha compiuto, i suoi accertamenti in breve tempo, contemporaneamente in tutto il Regno, con riferimento all'anno 1929, mentre i lavori del Catasto forestale richiederanno ancora diversi anni per essere completati, e conseguentemente i suoi dati di superficie sono riferiti all'anno nel quale hanno avuto, od avranno, luogo le relative rilevazioni.

La diversità per i due Catasti, tanto nel metodo, quanto nella data di riferimento dei risultati, nonchè le differenti finalità della duplice catastazione, e lo stesso grado di approssimazione proprio dei procedimenti seguiti (affidati, inoltre, ad operatori differenti), fanno sì che possono verificarsi differenze nei dati di superficie assunti dall'uno e dall'altro Catasto, sia per le singole qualità di coltura, sia per il loro complesso. Il che era stato previsto e disciplinato colle istruzioni dell'Istituto, relative alle due catastazioni.

Rilevazioni di produzione. — Sono di competenza del Catasto agrario quelle riguardanti:

a) tutti i prodotti (anche legnosi) dei seminativi, delle colture legnose specializzate e delle piante legnose sparse nelle qualità di coltura semplici (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e incolti produttivi);

b) i prodotti non legnosi dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e degli incolti produttivi;

c) la produzione di castagne, di foraggio e di strame, proveniente dai boschi (3); come pure quella della foglia di gelso e della frutta di piante legnose agrarie, eventualmente esistenti nei boschi.

Sono di competenza del Catasto forestale le rilevazioni riguardanti:

a') tutti i prodotti (legnosi, non legnosi ed accessori) dei boschi;

b') la produzione legnosa dei prati, prati-pascoli e pascoli permanenti, con piante legnose, e quella degli incolti produttivi con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa;

c') l'importanza, agli effetti del pascolo, dei terreni di cui in a') e b').

(1) Cfr. ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA - *Reporto IV (Catasto agrario)* - Circolari n. 65 e n. 66 del 5 maggio 1930-VIII.

(2) Le percentuali riportate nelle note di cui alle coll. 11 e 12 del quadro V (produzioni totali sessennio 1923-'28 e 1929) sono state ricavate, per semplicità di calcolo, dalle produzioni totali del sessennio 1923-'28.

(3) La rilevazione della produzione delle castagne e del foraggio, proveniente dai boschi, è comune ai due Catasti, secondo i criteri propr di ciascuna catastazione (v. tavole ed « Avvertenze alle tavole » nei rispettivi fascicoli).

TAVOLA I

RIASSUNTO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

TAVOLA I-bis

RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

TAVOLA II

PROVINCIA DI SIRACUSA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA - Zona agraria XLIII - Monte Lauro e Monte Àlia

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Riassunto della provincia di SIRACUSA

Tav. I.

1	N. d'ord. e tot. Comuni	2	RIPARTIZIONE DELLA SUPERFICIE AGRARIA E FORESTALE												SUPERFICIE						POPOLAZIONE (Censim. 21-IV-1931-IX)				
			SEMINATIVI		PRATI PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI		COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE		BOSCHI		INCOLTI PRODUTTIVI		AGRARIA E FORESTALE		IMPRODUTTIVA		TERRITORIALE		PRESENTI		RESIDENTI				
			semplici		con piante legnose				castagneti da frutto		altri boschi														
			ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	ha.	%	N.	%	N.	%	
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26		
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA																									
<i>Zona agraria XLIII. — Monte Lauro e Monte Alia</i>																									
1	Buccheri	2.960	24,4	582	15,9	748	16,6	659	46,7	-	-	537	54,5	60	14,2	5.546	24,0	197	24,0	5.743	24,0	4.833	16,2	5.034	16,0
2	Buscemi	3.349	27,6	273	7,5	1.091	24,2	214	15,2	-	-	17	1,7	36	8,6	4.980	21,6	177	21,6	5.157	21,5	2.763	9,3	2.793	8,9
3	Cassaro	929	7,6	173	4,7	317	7,0	145	10,3	-	-	248	25,2	55	13,1	1.867	8,1	73	8,9	1.940	8,1	1.897	6,4	1.990	6,3
4	Ferla	1.246	10,3	194	5,3	526	11,7	238	16,9	-	-	71	7,2	105	24,9	2.380	10,3	98	12,0	2.478	10,4	4.896	16,4	5.119	16,2
5	Palazzolo Acreide	3.662	30,1	2.442	66,6	1.828	40,5	154	10,9	-	-	112	11,4	165	39,2	8.358	36,1	274	33,5	8.632	36,0	15.414	51,7	16.602	52,6
	Regione agraria di montagna	12.146	100,0	3.664	100,0	4.505	100,0	1.410	100,0	-	-	985	100,0	421	100,0	23.131	100,0	819	100,0	23.950	100,0	29.803	100,0	31.538	100,0
REGIONE AGRARIA DI COLLINA																									
<i>Zona agraria XLIV. — Del carrubo</i>																									
6	Rosolini Totale	3.155	100,0	3.515	100,0	448	100,0	321	100,0	-	-	-	-	-	-	7.439	100,0	200	100,0	7.639	100,0	13.625	100,0	13.558	100,0
<i>Zona agraria XLV. — Del mandorlo</i>																									
7	Avola	1.062	3,3	1.060	7,3	1.146	16,7	3.884	19,9	-	-	-	-	22	1,2	7.174	9,5	252	9,5	7.426	9,5	23.344	31,0	23.614	31,9
8	Noto	29.486	90,5	13.319	91,5	5.396	78,8	12.406	63,6	-	-	306	100,0	1.416	81,0	62.329	82,5	1.875	71,1	64.204	82,1	31.837	42,3	30.180	40,7
9	Pachino	2.013	6,2	174	1,2	306	4,5	3.218	16,5	-	-	-	-	311	17,8	6.022	8,0	512	19,4	6.534	8,4	20.045	26,7	20.281	27,4
	Totale	32.561	100,0	14.553	100,0	6.848	100,0	19.508	100,0	-	-	306	100,0	1.749	100,0	75.525	100,0	2.639	100,0	78.164	100,0	75.226	100,0	74.075	100,0
<i>Zona agraria XLVI. — Di Augusta</i>																									
10	Augusta	5.487	29,3	2.054	45,2	715	11,5	1.787	48,8	-	-	-	-	226	16,1	10.269	29,4	657	44,0	10.926	30,0	23.569	57,6	23.354	57,1
11	Melilli	8.686	46,4	1.616	35,5	3.227	52,0	1.412	38,5	-	-	134	38,3	630	45,0	15.705	45,0	434	29,1	16.139	44,4	7.491	18,3	7.296	17,9
12	Sortino	4.553	24,3	880	19,3	2.280	36,5	467	12,7	-	-	216	61,7	544	38,9	8.920	25,6	401	26,9	9.321	25,6	9.855	24,1	10.216	25,0
	Totale	18.726	100,0	4.550	100,0	6.202	100,0	3.666	100,0	-	-	350	100,0	1.400	100,0	34.894	100,0	1.492	100,0	36.386	100,0	40.915	100,0	40.886	100,0
	Regione agraria di collina	54.442	-	22.618	-	13.498	-	23.495	-	-	-	656	-	3.149	-	117.858	-	4.331	-	122.189	-	129.406	-	128.499	-
REGIONE AGRARIA DI PIANURA																									
<i>Zona agraria LXVII. — Anapo inferiore</i>																									
13	Canicattini Bagni	314	4,5	785	12,7	218	5,8	139	1,3	-	-	-	-	-	-	1.456	5,2	55	4,5	1.511	5,2	9.084	11,6	9.260	11,9
14	Florida	297	4,3	755	12,2	344	9,2	1.023	9,5	-	-	-	-	72	32,7	2.491	9,0	131	10,6	2.622	9,0	14.349	18,3	14.571	18,6
15	Siracusa	6.206	90,0	4.051	65,6	2.878	76,9	9.334	86,6	-	-	-	-	148	67,3	22.617	81,3	994	80,6	23.611	81,3	50.096	64,0	49.480	63,2
16	Solarino	80	1,2	588	9,5	304	8,1	276	2,6	-	-	-	-	-	-	1.248	4,5	53	4,3	1.301	4,5	4.754	6,1	4.944	6,3
	Totale	6.897	100,0	6.179	100,0	3.744	100,0	10.772	100,0	-	-	-	-	290	100,0	27.812	100,0	1.233	100,0	29.045	100,0	78.283	100,0	78.255	100,0
<i>Zona agraria XLVIII. — Agrumaria</i>																									
17	Carlentini	8.931	30,9	790	51,2	3.258	56,3	1.992	36,2	-	-	36	25,9	357	55,8	15.364	36,1	438	19,5	15.802	35,3	11.742	25,0	11.548	25,4
18	Francofonte	3.827	13,2	556	36,0	880	15,2	1.868	33,9	-	-	-	-	37	5,8	7.168	16,9	227	10,1	7.395	16,5	11.999	25,6	11.584	25,5
19	Lentini	16.160	55,9	197	12,8	1.649	28,5	1.643	29,9	-	-	103	74,1	246	38,4	19.998	47,0	1.586	70,4	21.584	48,2	23.136	49,4	22.355	49,1
	Totale	28.918	100,0	1.543	100,0	5.787	100,0	5.503	100,0	-	-	139	100,0	640	100,0	42.530	100,0	2.251	100,0	44.781	100,0	46.877	100,0	45.487	100,0
	Regione agraria di pianura	35.815	-	7.722	-	9.531	-	16.275	-	-	-	139	-	860	-	70.342	-	3.484	-	73.826	-	125.160	-	123.742	-
	Complesso della Provincia	102.403	100,0	34.004	100,0	27.534	100,0	41.180	100,0	-	-	1.780	100,0	4.430	100,0	211.331	100,0	8.634	100,0	219.965	100,0	284.369	100,0	283.779	100,0
CIFRE PROPORZIONALI																									
a : percentuali sulla Regione — b : percentuali sulla Provincia																									
5	Zona agraria XLIII - Monte Lauro e Monte Alia	100,0	11,9	100,0	10,8	100,0	16,4	100,0	3,4	-	-	100,0	55,3	100,0	9,5	100,0	10,9	100,0	9,5	100,0	10,9	100,0	10,5	100,0	11,1
5	Regione agraria di montagna	100,0	11,9	100,0	10,8	100,0	16,4	100,0	3,4	-	-	100,0	55,3	100,0	9,5	100,0	10,9	100,0	9,5	100,0	10,9	100,0	10,5	100,0	11,1
1	Zona agraria XLIV - Del carrubo	5,8	3,1	15,5	10,3	3,3	1,6	1,4	0,8	-	-	-	-	-	-	6,3	3,5	4,6	2,3	6,2	3,5	10,3	4,7	10,6	4,8
3	Zona agraria XLV - Del mandorlo	59,8	31,8	64,4	42,8	50,7	24,9	83,0	47,4	-	-	46,6	17,2	55,5	39,5	64,1	35,8	60,9	30,6	64,0	35,5	58,1	26,4	57,6	26,1
3	Zona agraria XLVI - Di Augusta	34,4	18,3	20,1	13,4	46,0	22,5	15,6	8,9	-	-	53,4	19,7	44,5	31,6	29,6	16,5	34,5	17,3	29,8	16,5	31,6	14,4	31,8	14,4
7	Regione agraria di collina	100,0	53,2	100,0	66,5	100,0	49,0	100,0	57,1	-	-	100,0	36,9	100,0	71,1	100,0	55,8	100,0	50,2	100,0	55,5	100,0	45,5	100,0	45,3
4	Zona agraria XLVII - Anapo inferiore	19,3	6,7	80,0	18,2	39,3	13,6	66,2	26,1	-	-	-	-	25,6	5,0	39,5	13,2	35,4	14,3	39,3	13,2	62,5	27,5	63,2	27,6
3	Zona agraria XLVIII - Agrumaria	80,7	28,2	20,0	4,5	60,7	21,0	33,8	13,4	-	-	100,0	7,8	74,4	14,4	60,5	20,1	64,6	26,0	60,7	20,4	37,5	16,5	36,8	16,0
7	Regione agraria di pianura	100,0	34,9	100,0	22,7	100,0	34,6	100,0	39,5	-	-	100,0	7,8	100,0	19,4	100,0	33,3	100,0	40,3	100,0	33,6	100,0	44,0	100,0	43,6

RIASSUNTO DEL BESTIAME DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

Tav. I-bis.

N. d'ord. e tot. Comuni	COMUNI ZONE E REGIONI AGRARIE	BOVINI						EQUINI								SUINI				OVINI		CAPRINI			
		TOTALE		VACCHE		MANZI E BUOI		TOTALE		CAVALLI				ASINI		MULI E BARDOTTI		TOTALE		Sopra l'anno		TOTALE		TOTALE	
		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	TOTALE		Sopra 13 anni		N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA																									
<i>Zona agraria XLIII. — Monte Lauro e Monte Alia</i>																									
1	Buccheri	212	8,9	111	9,4	9	12,7	901	19,2	22	5,9	21	7,0	276	11,5	603	31,2	11	1,5	10	13,2	1.116	19,6	243	8,4
2	Buscemi	208	8,7	106	9,0	3	4,2	707	15,1	57	15,4	43	15,9	401	16,7	249	12,9	36	4,8	12	15,8	1.199	21,1	345	11,9
3	Cassaro	106	4,4	56	4,8	2	2,8	347	7,4	5	1,4	5	1,7	232	9,7	110	5,7	-	-	-	-	613	10,8	557	19,1
4	Ferla	449	18,8	237	20,1	2	2,8	828	17,6	36	9,7	24	7,9	457	19,1	335	17,3	33	4,4	-	-	1.014	17,8	647	22,2
5	Palazzolo Acreide	1.416	59,2	667	56,7	55	77,5	1.914	40,7	250	67,6	204	67,5	1.029	43,0	635	32,9	669	89,3	54	71,0	1.745	30,7	1.116	38,4
	Regione agraria di montagna	2.391	100,0	1.177	100,0	71	100,0	4.697	100,0	370	100,0	302	100,0	2.395	100,0	1.932	100,0	749	100,0	76	100,0	5.687	100,0	2.908	100,0
REGIONE AGRARIA DI COLLINA																									
<i>Zona agraria XLIV. — Del carrubo</i>																									
6	Rosolini Totale . . .	1.079	100,0	543	100,0	39	100,0	1.389	100,0	570	100,0	465	100,0	258	100,0	583	100,0	839	100,0	155	100,0	2.031	100,0	210	100,0
<i>Zona agraria XLV. — Del mandorlo</i>																									
7	Avola	269	4,1	83	2,7	77	10,9	1.808	15,6	421	14,0	386	14,5	829	17,5	558	14,6	23	0,8	10	3,1	1.657	12,5	785	18,4
8	Noto	6.177	93,6	2.883	94,9	630	89,1	7.573	65,4	1.851	61,4	1.622	61,0	2.952	62,2	2.770	72,5	2.845	97,2	301	94,4	10.717	81,1	3.012	70,4
9	Pachino	153	2,3	73	2,4	-	-	2.194	19,0	740	24,6	652	24,5	962	20,3	492	12,9	60	2,0	8	2,5	838	6,4	481	11,2
	Totale . . .	6.599	100,0	3.039	100,0	707	100,0	11.575	100,0	3.012	100,0	2.660	100,0	4.743	100,0	3.820	100,0	2.928	100,0	319	100,0	13.212	100,0	4.278	100,0
<i>Zona agraria XLVI. — Di Augusta</i>																									
10	Augusta	1.544	41,2	738	40,6	115	59,6	1.204	26,5	328	49,0	268	46,7	481	22,4	395	22,8	76	28,6	17	34,0	6.705	24,2	1.642	31,7
11	Mellilli	1.493	39,8	724	39,9	78	40,4	1.700	37,3	255	38,1	232	40,4	923	43,0	522	30,1	120	45,1	26	52,0	15.362	55,5	1.830	35,4
12	Sortino	710	19,0	354	19,5	-	-	1.648	36,2	86	12,9	74	12,9	744	34,6	818	47,1	70	26,3	7	14,0	5.626	20,3	1.702	32,9
	Totale . . .	3.747	100,0	1.816	100,0	193	100,0	4.552	100,0	669	100,0	574	100,0	2.148	100,0	1.735	100,0	266	100,0	50	100,0	27.693	100,0	5.174	100,0
	Regione agraria di collina	11.425	-	5.398	-	939	-	17.516	-	4.251	-	3.699	-	7.147	-	6.118	-	3.883	-	524	-	42.936	-	9.662	-
REGIONE AGRARIA DI PIANURA																									
<i>Zona agraria XLVII. — Anapo inferiore</i>																									
13	Canicattini Bagni	282	8,7	144	9,5	1	0,4	581	10,6	68	6,0	62	6,1	419	16,0	94	5,4	6	2,6	-	-	55	0,4	294	5,0
14	Floridia	199	6,2	98	6,4	3	1,4	1.367	24,9	248	21,9	210	20,6	654	25,0	465	26,8	-	-	-	-	1.481	9,7	1.056	17,8
15	Siracusa	2.399	74,6	1.108	72,9	214	98,2	2.760	50,3	739	65,1	674	66,1	1.181	45,1	840	48,4	218	93,5	22	100,0	9.945	65,0	4.082	68,9
16	Solarino	337	10,5	170	11,2	-	-	782	14,2	80	7,0	74	7,2	364	13,9	338	19,4	9	3,9	-	-	3.816	24,9	495	8,3
	Totale . . .	3.217	100,0	1.520	100,0	218	100,0	5.490	100,0	1.135	100,0	1.020	100,0	2.618	100,0	1.737	100,0	233	100,0	22	100,0	15.297	100,0	5.927	100,0
<i>Zona agraria XLVIII. — Agrumaria</i>																									
17	Carlentini	1.399	42,0	704	48,1	98	22,3	2.226	32,0	342	29,9	312	30,9	1.258	35,0	626	28,2	62	17,2	3	6,1	11.543	45,4	1.469	38,1
18	Francofonte	33	1,0	6	0,4	2	0,5	1.246	17,9	92	8,0	68	6,8	686	19,1	468	21,1	1	0,3	-	-	679	2,7	614	15,9
19	Lentini	1.896	57,0	753	51,5	339	77,2	3.489	50,1	711	62,1	629	62,3	1.652	45,9	1.126	50,7	298	82,5	46	93,9	13.200	51,9	1.772	46,0
	Totale . . .	3.328	100,0	1.463	100,0	439	100,0	6.961	100,0	1.145	100,0	1.009	100,0	3.596	100,0	2.220	100,0	381	100,0	49	100,0	25.422	100,0	3.855	100,0
	Regione agraria di pianura	6.545	-	2.983	-	657	-	12.451	-	2.280	-	2.029	-	6.214	-	3.957	-	594	-	71	-	40.719	-	9.782	-
	Complesso della Provincia	20.361	100,0	9.558	100,0	1.667	100,0	34.664	100,0	6.901	100,0	6.030	100,0	15.756	100,0	12.007	100,0	5.226	100,0	671	100,0	89.342	100,0	22.352	100,0

CIFRE PROPORZIONALI

a: percentuali sulla Regione — b: percentuali sulla Provincia

	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b	a	b
5 Zona agraria XLIII - Monte Lauro e Monte Alia . . .	100,0	11,7	100,0	12,3	100,0	4,3	100,0	13,6	100,0	5,4	100,0	5,0	100,0	15,2	100,0	16,1	100,0	14,3	100,0	11,3	100,0	6,3	100,0	13,0
5 Regione agraria di montagna	100,0	11,7	100,0	12,3	100,0	4,3	100,0	13,6	100,0	5,4	100,0	5,0	100,0	15,2	100,0	16,1	100,0	14,3	100,0	11,3	100,0	6,3	100,0	13,0
1 Zona agraria XLIV - Del carrubo	9,4	5,3	10,1	5,7	4,2	2,3	7,9	4,0	13,4	8,3	12,6	7,7	3,6	1,6	9,2	4,7	17,7	13,2	29,6	23,1	4,7	2,3	2,2	0,9
3 Zona agraria XLV - Del mandorlo	57,8	32,4	56,3	31,8	75,3	42,4	66,1	33,4	70,9	43,6	71,9	44,1	66,4	30,1	62,4	31,8	75,4	56,0	60,9	47,5	30,8	14,8	44,3	19,1
3 Zona agraria XLVI - Di Augusta	32,8	18,4	33,6	19,0	20,5	11,6	26,0	13,1	15,7	9,7	15,5	9,5	30,0	13,7	28,4	14,4	6,9	5,1	9,5	7,5	64,5	31,0	53,5	23,2
7 Regione agraria di collina	100,0	56,1	100,0	56,5	100,0	56,3	100,0	50,5	100,0	61,6	100,0	61,3	100,0	45,4	100,0	50,9	100,0	74,3	100,0	78,1	100,0	48,1	100,0	43,2
4 Zona agraria XLVII - Anapo inferiore	49,2	15,8	51,0	15,9	33,2	13,1	44,1	15,8	49,8	16,4	50,3	16,9	42,1	16,6	43,9	14,5	39,2	4,5	31,0	3,3	37,6	17,1	60,6	26,5
3 Zona agraria XLVIII - Agrumaria	50,8	16,4	49,0	15,3	66,8	26,3	55,9	20,1	50,2	16,6	49,7	16,8	57,9	22,8	56,1	18,5	60,8	6,9	69,0	7,3	62,4	28,5	39,4	17,3
7 Regione agraria di pianura	100,0	32,2	100,0	31,2	100,0	39,4	100,0	35,9	100,0	33,0	100,0	33,7	100,0	39,4	100,0	33,0	100,0	11,4	100,0	10,6	100,0	45,6	100,0	43,8

Provincia di SIRACUSA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing surface area by quality of cultivation, with columns for quality, simple, with leguminous plants, and total.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing distribution of sown surface, with columns for crops, surface, and total.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface and density of woody crops, with columns for cultivation type, surface, and density.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface and production of individual crops, with multiple columns for quality, surface, and production.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing production of cereals, with columns for cultivation type, surface, and production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table showing production of forage, with columns for cultivation type, surface, and production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Regione agraria di MONTAGNA - Zona agraria XLIII. - MONTE LAURO E MONTE ALIA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table I: General data including population (Popolazione), distribution of municipalities (Distribuzione dei Comuni), agricultural population (Popolazione agricola), agricultural enterprises (Aziende agricole), and livestock (Bestiame).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

VI. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing categories like Seminativi, Prati permanenti, etc.

Table III: Distribution of surface area for arable land, categorized by cultivation type (Coltiv. avvicendate, etc.).

Table VI: Surface area and density of woody crops, detailing various types of trees and plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed table showing surface area and production for individual crops, including cereals, legumes, and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, listing crops like Frumento, Riso, and Granoturco.

Table VII: Production of forage, listing various types of forage crops and their production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Regione agraria di COLLINA

Tav. II.

I. - Dati generali

Table with 5 main sections: 1. Popolazione, 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes population statistics and agricultural enterprise data.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Distribution of cultivated surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, nel semin., nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, mista, secondaria), Superficie ripetuta (promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of single cultivations. Large table with multiple columns for cultivation quality, surface area, production (quintals), and density.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Cereal production. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q.) media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Forage production. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Regione agraria di PIANURA

Tav. II.

I. - Dati generali

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)			
Presente :	Residente :	Comuni fino a	500 ab. N. - ab.	Posiz. profess. capo famiglia	Fam. glie	Com- ponenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 6.545	Bovini.
In complesso 125.160	In complesso 123.742	da 501 » 1.000 » » » - - -	- - -	Cond. terreni propri. 2.441	9.424	-	1. Fino a 0,50 ha. 3.238	923	-	Economia diretta. 8.086	29.527	-	Equini » 12.451	Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 2.081
Per km ² . f. territoriale. 170	Per km ² . f. territoriale. 168	» 1.001 » 2.000 » » » - - -	- - -	Fittavoli 992	4.207	-	2. da 0,51 » 1 » 2.722	2.000	-	Affitto. 1.663	22.373	-	Suini » 594	Manzette, manze e giovenche » 460
di superf. f. agr. e forest. 178	di superf. f. agr. e forest. 176	» 2.001 » 3.000 » » » - - -	- - -	Mezzadri 1.107	4.590	-	3. » 1,01 » 3 » 3.614	6.297	-	Colonia 2.370	9.815	-	Ovini » 40.719	Vacche 2.983
Del centri. 117.756	Del centri. 117.756	» 3.001 » 5.000 » » 1 » 4.754	- - -	Giornalieri 8.774	34.634	-	4. » 3,01 » 5 » 1.126	4.237	-	Mista 548	5.023	-	Caprini » 9.782	Manzi e buoi. 657
Delle case sparse 7.404	Delle case sparse 7.404	» 5.001 » 10.000 » » 1 » 9.084	- - -	Altri addetti 830	3.396	-	5. » 5,01 » 10 » 876	5.946	-	Totale. 12.667	66.738	-	Torelli e tori 364	
		» 10.001 » 25.000 » » 4 » 61.226	- - -				6. » 10,01 » 20 » 482	6.655	-					
		» 25.001 » 50.000 » » - - -	- - -				7. » 20,01 » 50 » 362	11.264	-					
		» 50.001 » 100.000 » » 1 » 50.096	- - -				8. » 50,01 » 100 » 156	10.908	-					
		oltre 100.000 » » - - -	- - -				9. » 100,01 » 500 » 87	15.737	-					
				Totale 14.144 (*)	56.251		10. oltre 500 » 4	2.789	-					
				(*) Per km ² . f. territoriale. 76			Totale. 12.667	66.738	-					
				di superf. f. agr. e forest. 80			Totale. 12.667	66.738	-					

II. - Superficie per qualità coltura

III. - Repartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		totale
	semplici	con piante legnose	
1. Seminativi	35.815	7.722	43.537
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	7.876	1.655	9.531
5. Colture legnose specializzate.	-	16.275	16.275
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto).	-	139	139
7. Incolti produttivi.	860	-	860
Totale	44.551	25.791	70.342
Superficie agraria e forestale.	-	-	70.342
8. Superficie improduttiva	-	-	3.484
Superficie territoriale	-	-	73.826

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nei seminativi	nelle colt. legn.	
1. Coltiv. avvicendate	21.734	-	-	-
2. Cereali	583	-	-	-
3. Altre coltivazioni	2.909	-	-	-
4. Foraggere	5.347	-	-	-
5. Riposi con o senza pasc. Tare	11.264	945	-	-
Totale	42.782	-	-	-
6. Coltiv. permanenti	-	-	-	-
6. Ortistabili, risale stab. ecc. Tare	751	4	-	-
Totale	755	-	-	-
Superficie complessiva.	43.537	-	-	-

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA							
	pura		prevalente		mista		secondaria		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	colonne (2+4) ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	2.200	(1) 8.000	499	(1) 7.000	2.699	-	-	-	-	-	-	-
2. Oliv.	3.706	(2) 109	-	-	3.706	-	-	8.798	(3) 35	-	-	-
3. Agrumi	1.925	(3) 391	2.162	(4) 624	4.087	2.162	(5) 26	-	-	-	-	-
4. Gelsi	553	(4) 240	21	(5) 134	5.560	520	(6) 205	457	(7) 93	-	-	-
5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Viva, canneti, ecc. Tare	56	-	-	-	56	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	13.575	-	2.700	-	16.275	-	-	-	-	-	-	-

(1) Forma allev. prev.: ad alberello. - (2) Id.: p. vento. - (3) Id.: a vaso. - (4) Id.: p. vento; relativo ad ha. 5.487. - (5) Ha. 52 ficodindieto. - (6) Canneti.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)	PRODUZIONE (quintali)				QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		media per ettaro		totale in base al rendim. unit.			integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)			
E		sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 3+4) x col. 7	(*) medio 1923-'28 (col. 3+4) x col. 8	E	a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929
Seminativi																
<i>Semplici e con piante legnose</i>																
1. Frumento { tenero	1.363,0	5,9	7,2	7.982	9.854	49. Viti	2.200	499	2.699	-	-	-	29,8	31,8	1280,92	186,380
2. Frumento { duro	18.235,0	5,6	7,4	(1) 101.813	(1) 134.227	50. Oliv.	3.706	-	3.706	8.798	-	-	16,0	23,8	131,966	196,702
3. Segale	-	-	-	-	-	51. Aranci	782	2.162	2.944	-	-	-	138,7	160,6	56,880	680,120
4. Orzo	1.335,0	8,2	10,1	10.972	13.473	52. Mandarini	109	624	-	2.162	-	-	-	-	34,122	39,928
5. Avena	781,0	8,6	10,4	6.684	8.114	53. Limoni	-	-	-	26	-	-	-	-	-	-
6. Riso (risone)	20,0	35,0	52,0	700	1.040	54. Altri agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	55. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	56. Mell.	-	-	-	5	-	-	-	-	8	8
9. Altri cereali	-	-	-	-	-	57. Perl.	-	16	16	5	5	-	-	-	289	360
10. Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	58. Cotogni e melagrani	-	-	-	50	50	-	-	-	-	-
11. Canapa { seme	-	-	-	-	-	59. Peschi	-	5	5	16	16	-	-	-	29	37
12. Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	60. Albicocchi	-	-	-	5	5	-	-	-	5	5
13. Lino { seme	149,0	7,5	9,1	1.118	1.363	61. Susini	-	-	-	5	5	-	-	-	26	26
14. Tabacco	-	-	-	-	-	62. Ciliegi.	-	-	-	23	23	-	-	-	-	-
15. Altre coltivazioni industriali (*)	434,0	9,1	11,6	3.967	5.055	63. Mandorli	5.404	-	5.404	499	342	-	9,3	10,0	55,583	59,783
17. Patate (*)	145,5	131,4	149,6	(*) 19.115	(*) 21.770	64. Noci	243	2	2	270	114	-	15,0	20,0	44	58
18. Fave da seme	1.475,0	9,8	11,5	14.424	16.974	65. Nocciuoli	-	-	-	-	30	-	-	-	-	-
19. Fagioli	115,0	8,3	9,3	957	1.066	66. Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20. Ceci	559,0	7,4	8,7	4.156	4.882	67. Carrubi	81	-	81	-	-	-	27,8	32,2	3,693	4,560
21. Cicerchie	68,0	7,2	8,4	489	573	68. Altri fruttiferi	(14) 52	-	52	-	-	-	-	-	12,450	13,548
22. Lenticchie	128,0	8,4	9,9	1.074	1.266	69. Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23. Lupini	-	-	-	-	-	70. Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24. Piselli	214,0	10,3	11,6	2.202	2.490	71. Canneti, vincheti	56	-	56	-	-	-	-	-	-	-
25. Vecchia	8,0	6,0	7,0	48	56	72. Viva (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26. Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	Tare	149	18	167	-	-	-	-	-	-	-
27. Legumi freschi da sgusciare (*)	2,0	35,0	33,7	1.925	2.095	Totale	16.275	-	-	-	-	-	(15)	(15)	-	-
28. Asparagi	-	-	-	-	-	Boschi :	139	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29. Carciofi (*)	88,0	52,2	58,0	4.595	5.100	<i>di cui castagneti da frutto</i>	860	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30. Cardi, finocchi e sedani (*)	214,0	304,6	303,9	65.940	74.450	Superficie agraria e forestale	70.342	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31. Cavoli (*)	29,0	74,8	83,1	2.380	2.660											
32. Cavolfiori (*)	17,0	111,2	118,8	1.890	2.020											
33. Cipolle e aglio (*)	19,5	87,9	94,9	1.715	1.850											
34. Pomodori (*)	474,0	94,7	116,8	44.910	55.355											
35. Poponi e cocomeri (*)	7,0	321,4	311,5	4.050	4.380											
36. Altri ortaggi (*)	97,0 (*)	196,6	145,8	22.460	25.625											
37. Orti familiari (*)	-	-	-	-	-											
38. Fiori (*) { recisi	-	-	-	-	-											
39. Fiori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-											
40. Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-											
41. Altre coltivazioni	-	-	-	-	-											
42. Prati avvicendati (16)	5.292,0															

Segue **TAVOLA II**

ZONE AGRARIE DELLA REGIONE DI COLLINA

Zona agraria XLIV - Del carrubo - (6. - Comune di Rosolini)

Zona agraria XLV - Del mandorlo

Zona agraria XLVI - Di Augusta

Zona agraria XLIV. - DEL CARRUBO - (6. - Comune di ROSOLINI)

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Table I: General data including population, distribution of municipalities, agricultural population, agricultural enterprises, and livestock. Columns include population counts, area distribution, agricultural census data, and livestock inventory.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation. Columns include quality of cultivation, surface area in hectares (total, simple, with leguminous plants), and total agricultural and forest surface area.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area. Columns include cultivation types (temporary and permanent), surface area in hectares, and total sown area.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops. Columns include cultivation types, surface area, and density of plants per hectare for various species like vines, olives, and citrus.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops and woody crop densities. Includes lists of crops like wheat, corn, and various legumes, with columns for surface area, production in quintals, and density.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns include cultivation types, surface area, and production in quintals for crops like wheat, rice, and minor cereals.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns include cultivation types, surface area, and production in quintals for various forage crops and their use in livestock feeding.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Zona agraria XLV. - DEL MANDORLO

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			5. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)			5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				
Presente:		Comuni fino a 500 ab.	N. - ab.	Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.	Bovini N. 6.599	Bovini:
In complesso	75.226	da 501 » 1.000 »	» » »	Conduc. terreni propri	3.615	14.582	1. Fino a 0,50 ha.	976	320	Economia diretta	4.998	31.768	Equini » 11.575	Vitelli e vitelle sotto l'anno. N. 2.193
Per km. ² territoriale . . .	96	» 1.001 » 2.000 »	» » »	Fittavoli	1.492	6.699	2. da 0,51 » 1 »	1.899	1.370	Affitto	1.103	10.499	Suini » 2.928	Manzette, manze e giovenche
di superf. agr. e forest. . .	100	» 2.001 » 3.000 »	» » »	Mezzadri	1.160	5.168	3. » 1,01 » 3 »	3.396	6.111	Colonia	1.658	6.518	Ovini » 13.212	Vacche
Del centri	62.313	» 3.001 » 5.000 »	» » »	Giornalieri	4.286	8.530	4. » 3,01 » 5 »	911	3.478	Mista	1.349	8.042	Caprini » 4.278	Manzi e buoi
Delle case sparse	12.913	» 5.001 » 10.000 »	» » »	Altri addetti	388	1.631	5. » 5,01 » 10 »	917	6.281	Totale	9.108	56.827	Torelli e tori	247
Residente:		» 10.001 » 25.000 »	2 » 43.389	Totale	10.941	(*) 46.810	6. » 20,01 » 50 »	491	6.950					
In complesso	74.075	» 25.001 » 50.000 »	1 » 31.837				7. » 50,01 » 100 »	349	10.529					
Per km. ² territoriale . . .	95	» 50.001 » 100.000 »	» » »	(*) Per km. ² territoriale . . .	60		8. » 100,01 » 500 »	109	7.710					
di superf. agr. e forest. . .	98	oltre 100.000 »	» » »	di superficie agr. e forest. . .	62		9. oltre 500 »	5	0.504					
							10. Totale	4	3.574					

II. - Superficie per qualità di coltura

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1. Seminativi	32.561	14.558	47.114
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	6.011	837	6.848
5. Colture legnose specializzate	-	19.508	19.508
6. Boschi (compresi castagneti da frutto)	-	306	306
7. Incolti produttivi	1.749	-	1.749
Totale	40.321	35.204	75.525
Superficie agraria e forestale	-	-	75.525
8. Superficie improduttiva	-	-	2.639
Superficie territoriale	-	-	78.164

III. - Ripartizione superficie seminativi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
Coltiv. avvicendate	17.606	-	-	-
1. Cereali	-	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	3.259	559	-	559
4. Foraggiere	1.403	-	-	-
5. Riposi con o senza pasco. Tare	22.849	-	-	-
	1.742	-	-	-
Totale	46.919	559	-	559
Coltiv. permanenti	-	-	-	-
6. Ortistabili, risaie stab., ecc. Tare	195	-	-	-
Totale	195	-	-	195
Superficie complessiva	47.114	-	-	47.114

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA					
	pura		prevalente		mista		secondaria		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totali (colonne 2+4) ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.
1. Viti	8.090	(*) 8.000	104	(*) 7.000	8.194	-	-	-	-	-
2. Olivivi	1.390	(*) 90	-	-	1.390	-	7.837	(*) 32	-	-
3. Agrumi	317	(*) 250	-	-	317	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	99.361	(*) 215	25	(*) 54	9.386	129	(*) 172	(*) 10.351	(*) 30	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc. Tare	5	-	-	-	5	-	-	-	-	-
	215	-	1	-	216	-	-	-	-	-
Superficie compless.	19.378	-	130	-	19.508	-	-	-	-	-

(*) Forma allev. prev. : ad alberello. - (*) Id. : p. vento. - (*) Id. : p. vento; relativo ad ha. 9.307 - (*) Ha. 54 ficodindieto. - (*) Canneti.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)					
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.	Integrante			ripetuta	Integrante	ripetuta	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)	totale relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8			
				sessennio 1923-'28	1929								1923-'28 (col. 3+4) X col. 7	1929 (col. 3+4) X col. 8			1923-'28	1929	1923-'28
	Seminativi																		
	<i>Semplici e con piante legnose</i>																		
1	Frumento { tenero	214,0	-	8,9	-	8,9	11,9	1.908	2.556										
2	{ duro	15.765,0	-	4,7	-	4,7	6,0	73.771	95.266										
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-										
4	Orzo	1.158,0	-	8,2	-	8,2	9,9	9.438	11.477										
5	Avena	469,0	-	7,8	-	7,8	10,0	3.674	4.667										
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-										
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-										
8	{ cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-										
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-										
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-										
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-										
12	{ tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-										
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-										
14	{ tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-										
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-										
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-										
17	Patate (*)	16,4	-	188,3	-	188,3	150,0	(*) 2.268	(*) 2.460										
18	Fave da seme	2.493,0	-	9,9	-	9,9	11,0	24.640	27.443										
19	Fagioli	152,0	-	7,4	-	7,4	7,9	1.132	1.205										
20	Ceci	413,0	-	7,4	-	7,4	8,4	3.066	3.472										
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-										
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-										
23	Lupini	-	559,0	-	3,3	3,3	4,0	1.830	2.236										
24	Piselli	201,0	-	14,7	-	14,7	15,6	2.952	3.144										
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-										
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-										
27	Legumi freschi da sguisciare (*)	7,3	8,0	32,1	30,0	31,0	35,0	474	536										
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-										
29	Carciofi (*)	6,0	-	50,0	-	50,0	55,0	300	330										
30	Cardi, finocchi e sedani (*)	42,3	-	294,9	-	294,9	341,1	12.475	14.427										
31	Cavolfi (*)	27,0	-	55,3	-	55,3	65,8	1.492	1.776										
32	Cavolfiori (*)	2,8	-	116,1	-	116,1	130,0	325	364										
33	Cipolle e aglio (*)	10,6	-	98,3	-	98,3	105,5	1.042	1.118										
34	Pomodori (*)	50,8	-	149,0	-	149,0	182,7	7.570	9.282										
35	Poponi e cocomeri (*)	-	2,5	330,0	330,0	350,0	-	825	875										
36	Altri ortaggi (*)	31,8	13,5	54,5	244,4	111,1	149,0	5.032	6.750										
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-										
38	Fiori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-										
39	{ e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-										
40	Colt. orn. e perfronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-										
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-										
42	Prati avvicendati (*)	1.132,0	-	16,5	-	16,5	20,3	18.656	22.970										
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-										
44	Erbai: annuali (*) ; intercalari	331,0	-	30,0	-	30,0	40,0	9.930	13.240										

Segue **TAVOLA II**

ZONE AGRARIE DELLA REGIONE DI PIANURA

Zona agraria XLVII - Anapo inferiore

Zona agraria XLVIII - Agrumaria

Zona agraria XLVII. - ANAPO INFERIORE

Tav. II.

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 2. Distribuzione dei Comuni (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta intercalari.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista, secondaria), Superficie ripetuta (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale).

(*) In orti industriali. - (*) 50,0% primaticce. - (*) Preval. fave e piselli; in orti ind. - (*) Preval. ortaggi da frutti; in orti ind. - (*) Prati naturali polifiti. - (*) Fieno greco e vecchia. - (*) 5,0% per consumo diretto. - (*) 1,8% per salamoia, 1,9% essiccata. - (*) Altre colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 44.718 e q. 47.813.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva (ettari), Produzione (q.) (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Zona agraria XLVIII. - AGRUMARIA

Tav. II

I. - Dati generali

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Table I: General data. Columns include: 1. Popolazione (Presente, Residente), 2. Distribuzione dei Comuni, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie coltivazioni intercalari.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface and density of leguminous crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (quintali).

(*) 10,7% marzuolo. - (1) Senape. - (2) Fave e piselli; in orti industriali. - (3) In orti ind. - (4) Ortaggi da foglie. - (5) In orti ind. ha. 6; id. nelle colt. legn. specializz. ha. 25. - (6) Prati naturali polifiti. - (7) 0,2% uva da tavola, 4,9% per consumo diretto. - (8) 3,2% per salamoia, 0,6% essicata - (9) Ficoindieto. - (10) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 60,510 e q. 67,677.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (q).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

TAVOLA III

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLIII - MONTE LAURO E MONTE ALIA

1. **Buccheri**
 2. **Buscemi**
 3. **Càssaro**
 4. **Ferla**
 5. **Palazzolo Acrèide**
-

Table with 5 main columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, mista, secondaria), Superficie ripetuta, Densità.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità.

(*) In orti industriali. - (*) Id.; fave e piselli. - (*) Preval. ortaggi da frutti; in orti ind. - (*) Prati naturali polifiti. - (*) 10,0% per consumo diretto. - (*) 1,6% per salamoia, 2,6% essiccata. - (*) Ficodindieto. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929; legna da ardere, q. 10.246 e q. 12.000.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929), Prod. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

3. - CASSARO

Tav. III.

I. - Dati generali

Table with 5 main columns: 1. Dati generali, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*). Includes data on territory, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table showing agricultural surface area by quality of cultivation. Columns include Quality of Cultivation, Surface Area (hectares), and Total. Lists various types of agricultural land like seminative, permanent, and forested areas.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table showing the distribution of sown surface area. Columns include Cultivations, Surface Area (hectares), and Total. Lists crops like cereals, industrial crops, and other sown areas.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table showing surface area and density of woody crops. Columns include Cultivations, Surface Area (hectares), and Density. Lists crops like vines, olives, citrus fruits, and other woody plants.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Large table showing surface area and production of individual cultivations. It is divided into two main sections: Seminativi (Sown) and Coltivazioni legnose (Woody Crops). Columns include Cultivation Quality, Surface Area, and Production (quintals). Lists numerous crop types and their yields.

(*) Prati naturali polifiti. - (**) 5,0% per consumo diretto. - (***) 2,0% per salamoia. - (****) Fichi d'India; nelle tare. - (*****) Altri prodotti da colture legnose, rispettivamente nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 2.087 e q. 2.485.

VI. - Produzione dei cereali

Table showing the production of cereals. Columns include Cultivations, Surface Area, and Production (quintals). Lists crops like wheat, rice, and other grains.

VII. - Produzione di foraggi

Table showing the production of forage. Columns include Cultivations, Surface Area, and Production (quintals). Lists crops like alfalfa, clover, and other forage plants.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole » : pag. 3.

4. - FERLA

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE LAURO E MONTE ALIA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX), 3. Popolazione agricola (*), 4. Aziende agricole (*), 5. Bestiame (*).

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, QUALITÀ DI COLTURA (semplici, con piante legnose), SUPERFICIE (ettari).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERF. RIPETUTA.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), PRODUZIONE (quintali).

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: COLTIVAZIONI, PRODUZIONE (q.), SUPERFICIE (ettari).

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT., PROD. ACCESSORIA.

(* Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

5. - PALAZZOLO ACRÈIDE

REGIONE AGRARIA DI MONTAGNA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DEL MONTE LAURO E MONTE ALIA

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)		3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Azienda agricola (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)					5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)										
Giacitura prev. del territorio: <i>Collina</i> Posizione geografica { lat. . 37° 3' del Centro princ. (*) } long. . + 2° 27'	Presente: In complesso 15.414 Per km². f. territoriale. 179 di superf. { agr. e forest. 184 Del centri. 15.808 Dalle case sparse 111 Residente: In complesso 16.802 Per km². f. territoriale. 192 di superf. { agr. e forest. 199	Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza		Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.		Num.	Superf. ha.	Bovini N. 1.416	Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno N. 432							
					1. Fino a 0,50 ha.	2. da 0,51 a 1			3. da 1,01 a 3	4. da 3,01 a 5					5. da 5,01 a 10	6. da 10,01 a 20	7. da 20,01 a 50	8. da 50,01 a 100	9. da 100,01 a 500	10. oltre 500	Economia diretta. 1.629 4.225
Altitudine s/m del territorio { massima m. 771 minima 286 preval. (*) . 380-600 del Centro principale (*) . 697					Totale 2.487 (1) 9.303					Totale 2.001 7.654	Totale 2.001 7.654										

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)			COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)			SUPERFICIE INTEGRANTE e SUPERFICIE RIPETUTA								
	Qualità di coltura					SUPERF. INTEGRANTE (ettari)	nel semi-nativi	nelle colt. legn. spec.	totale	a coltura specializzata			a coltura promiscua			piante nelle tare e sparse	
	legnose	con piante semplici	totale							pura	prevalente	mista	secondaria	promiscua	tare e sparse	per ha.	per ha.
1. Seminativi	3.682	2.442	6.104														
2. Prati permanenti	-	-	-	1. Cereali	2.536	-	-	-	1. Viti	44 (1) 3.000	-	-	-	-	-	-	-
3. Prati-pasc. perm.	-	-	-	2. Coltiv. industriali	187	-	-	-	2. Oliv.	80 (1) 99	-	-	-	-	-	-	-
4. Pascoli permanenti	1.561	262	1.823	3. Altre coltivazioni	58	-	-	-	3. Agrumi	-	-	-	-	-	2.375 (1) 44	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	154	154	4. Foraggiere	3.200	-	-	-	4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Boschi (compresi castagneti da frutto).	-	112	112	5. Riposi con o senza pasc. Tare	102	-	-	-	5. Fruttiferi	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Incolti produttivi	165	-	165	Totale	6.078	-	-	-	6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	265 (1) 125	-	-
Totale	5.388	2.970	8.358	6. Ortistabili, risale, stab. ecc. Tare	26	-	-	-	7. Altre	-	-	-	-	-	49	-	-
Superficie agraria e forestale			8.358	Totale	26	-	-	-	8. Vivali, canneti, ecc. Tare	3	-	-	-	-	3	-	-
8. Superficie improduttiva			274	Totale	26	-	-	-	Superficie compless.	127	27	154					
Superficie territoriale			8.632	Superficie complessiva	6.104	-	-	-									

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)				
		Integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				Integrante	ripetuta	secondaria	promiscua	nelle tare e sparse	media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 8)		totale (relat. alla superf. di cui alle col. 5+6+7+8)	
				sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 3+4) x (col. 7)	1929 (col. 5+6) x (col. 8)								1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929
1	Seminativi Semplici e con piante legnose																	
2	Frumento { tenero	2.247	-	4,7	-	4,7	8,0	10.584	17.996	44	-	44	-	-	16,0	18,0 (1) 704 (1) 792		
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	8.000	-	-	-	-	-	-		
4	Orzo	289	-	5,6	-	5,6	9,0	1.627	2.605	80	-	80	-	2.375	16,5	30,0 (1) 17.711 (1) 30.900		
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	99	-	99	-	44	-	-		
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
8	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
9	Barbabetole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
10	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
11	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
12	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
13	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
14	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
15	Fave da seme	151	-	9,1	-	9,1	8,0	1.377	1.208	-	-	-	-	12	104	359		
16	Fagiuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	15	-	15	-	67	36	628		
17	Ceci	22	-	8,0	-	8,0	10,0	176	220	55	-	55	-	13	13	-		
18	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-	-		
19	Lenticchie	14	-	6,0	-	6,0	7,0	84	98	-	-	-	-	-	-	-		
20	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
21	Piselli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
22	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
23	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
24	Legumi freschi da sguocciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
25	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
26	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
27	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
28	Cavoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
29	Cavolfiori (*)	1	-	90,0	-	90,0	100,0	90	100	-	-	-	-	25	8	92		
30	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12	10	91		
31	Pomodori (*)	9	-	51,1	-	51,1	60,0	460	540	-	-	-	-	-	-	-		
32	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
33	Altri ortaggi (*)	16	-	20,9	-	20,9	22,6	385	361	-	-	-	-	27	9	227		
34	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
35	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
36	{ e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
37	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
38	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
39	Prati avvicendati (*)	53	-	14,4	-	14,4	17,1	764	908	-	-	-	-	-	-	-		
40	Id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
41	Erba: annuali; intercalari	3.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
42	Riposi con o senza pascolo	102	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
43	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
44	Totale	6.104	-	-	-	-	-	-	-	154	-	154	-	-	-	-		
45	Prati, prati-pasc. e pasc. perm. Semplici e con piante legnose																	
46	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
47	Prati-pascoli permanenti	1.823	-	2,3	-	2,3	3,0	4.144	5.469	-	-	-	-	-	-	-		
48	Pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
49	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
50	Tare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
51	Totale	1.823	-	3.477	-	5,8	5,8	20.040	20.055	3	-	3	-	-	-	-		
52	Superficie agraria e forestale									8.358		8.358						

(1) In orti industriali, - (*) Id., preval. ortaggi da foglie, - (*) Prati naturali polifiti, - (*) 5,0% per consumo diretto, - (*) 2,0% per salamoia, - (*) 50,0% essicata, - (*) Fichi d'India, - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 23.984 e q. 23.499; ghiande, q. 295 e q. 336; strame, q. 53 e q. 53. - (*) Strame: 1923-'28, q. 87; 1929, q. 87.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)			
		media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				media per ettaro		totale in base al rendim. unit.	
		sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 2x3)	1929 (col. 2x4)			sessennio 1923-'28	1929	(*) medio 1923-'28 (col. 2x3)	1929 (col. 2x4)
1. Frumento:					3. Granoturco:						
a) nel semin. sempl.	1.304	4,4	9,1	5.720	11.866	a) nel semin. sempl.	182	6,3	10,2	1.152	1.856
b) id. comp. legn.	943	5,2	6,5	4.864	6.130	b) id. con p. legn.	107	4,4	7,0	475	749
c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-	c) nelle colt. legn. spec.	-	-	-	-	-
Totale	2.247	4,7	8,0	10.584	17.996	Totale	289	5,8	9,0	1.627	2.605
2. Riso (risone):						4. Cereali minori (*):					
a) nel semin. sempl.	-	-	-	-	-	a) nel semin. sempl.	182	6,3	1		

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLV - DEL MANDORLO

- 7. **Avola**
 - 8. **Noto**
 - 9. **Pachino**
-

7. - AVOLA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DEL MANDORLO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	
Giacitura prev. del territorio: <i>Collina</i> Posizione geografica { lat. . . 36° 54' del Centro princ. (*) } long. +2° 40' Altimetria s/m del territorio { massima m. 517 minima 0 del territorio } preval. (*) . 300-480 del Centro principale (*) . 40	Presente: In complesso 23.344 Per km.² territoriale. . . 314 di superf. agr. e forest. . 325 Del centri 22.966 Delle case sparse 378	Posiz. prof.agg. Famiglie Componenti Conduc. terreni propri 912 3.588 Fittavoli 246 1.074 Mezzadri 100 428 Giornalieri 1.597 7.018 Altri addetti 95 425 Totale 2.950 (1) 12.533	Classi di ampiezza Num. Superf. ha. Sistema di conduz. Num. Superf. ha. 1. Fino a 0,50 ha. 331 103 2. da 0,51 a 1 382 288 3. da 1,01 a 3 757 1.406 4. da 3,01 a 5 223 867 5. da 5,01 a 10 159 1.060 6. da 10,01 a 20 64 922 7. da 20,01 a 50 38 1.140 8. da 50,01 a 100 8 552 9. da 100,01 a 500 5 798 10. oltre 500 - - Totale 1.967 7.134		Bovini. N. 269 Equini. . 1.808 Suini . . . 23 Ovini . . . 1.657 Caprini . . 785 <i>Bovini:</i> Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 73 Manzette, manze e giovenche . . 20 Vacche 83 Manzi e buoi . . . 77 Torelli e tori . . . 16	
		Residente: In complesso 23.614 Per km.² territoriale. . . 318 di superf. agr. e forest. . 329	(*) Per km.² territoriale . 169 di superf. agr. e forest. 175			

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	Qualità di coltura		totale
	semplici	con piante legnose	
1	2	3	4
1. Seminativi	1.062	1.060	2.122
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	1.114	32	1.146
5. Colture legnose specializzate	-	3.884	3.884
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	22	-	22
Totale	2.198	4.976	7.174
Superficie agraria e forestale			7.174
8. Superficie improduttiva			252
Superficie territoriale			7.426

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1	2	3	4	5
Coltiv. avvicendate				
1. Cereali	801	-	-	-
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	166	-	-	-
4. Foraggere	33	-	-	-
5. Riposi con o senza pasc. Tare	1.002	-	-	-
	97	-	-	-
Totale	2.099	-	-	-
Coltiv. permanenti				
6. Ortistabili, risalestab, ecc. Tare	23	-	-	-
Totale	23	-	-	-
Superficie complessiva			2.122	

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata				SUPERFICIE RIPETUTA a coltura promiscua e piante nelle tare e sparse						
	pura		mista		secondaria		a coltura promiscua e piante nelle tare e sparse				
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1. Viti	265	(*) 8.000	-	-	265	-	-	-	-	-	-
2. Oliv.	406	(*) 90	-	-	406	-	-	-	719	(*) 36	-
3. Agrumi	178	(*) 250	-	-	178	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	2.995	(*) 228	-	-	2.995	-	-	-	354	(*) 29	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivaia, canneti, ecc. Tare	40	-	-	-	40	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	3.884				3.884						

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				Produzione (quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alle superf. di cui alle colt. 5+6+7+8)		
				sessagesimo 1923-'28	1929	sulla superficie	1929 (col. 3+4) X col. 8						a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16				
Seminativi																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
1	Frumento { tenero	-	-	-	-	-	-	-	49	Viti	265	-	-	-	-	28,0	31,0	(*) 7.420	(*) 8.215
2	Frumento { duro	741,0	-	4,5	4,5	5,9	3.335	4.385	50	Oliv.	8.000	-	-	-	18,8	30,0	(*) 14.414	(*) 22.965	
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	51	Aranci	406	-	-	-	-	-	-	-	-
4	Orzo	45,0	-	6,0	6,0	8,0	270	360	52	Mandarini	90	-	-	-	-	-	-	-	-
5	Avena	15,0	-	6,0	6,0	8,0	90	120	53	Limoni	178	-	-	-	337,6	350,0	60,100	62,300	
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	54	Altri agrumi	250	-	-	-	-	-	-	-	-
7	Grano turco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	55	Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8	Grano turco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	56	Meli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	57	Perl.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	58	Cotogni e melagrani	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	59	Peschi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	60	Albicocchi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	61	Susini	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	62	Ciliegli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	63	Mandorli	2.943	-	-	-	10,0	12,0	29,632	35,396	
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	64	Noce	230	-	-	-	-	-	-	-	-
17	Patate (*)	4,6	-	120,0	120,0	150,0 (*)	552 (*)	690	65	Nocciuoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	Fave da seme	90,0	-	8,7	8,7	10,0	730	900	66	Fichi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	Fagioli	15,0	-	6,0	6,0	7,0	90	105	67	Carrubi	52	-	-	-	22,5	30,0	4,300	5,000	
20	Ceci	31,0	-	10,0	10,0	12,0	310	372	68	Altri fruttiferi	67	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	69	Piante ornament. (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	70	Altre piante legnose	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	71	Canneti, vincheti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	Piselli	30,0	-	12,0	12,0	14,0	360	420	72	Vivaia (*)	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	73	Tare	40	-	-	-	-	-	-	-	-
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-		Totale	3.884								
27	Legumi freschi da sgusciare (*)	-	-	8	30,0	30,0	240	280											
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-											
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-											
30	Cardi, finocchi e sedani (*)	4,6	-	300,0	300,0	320,0	1.380	1.472											
31	Cavoli (*)	1,6	-	50,0	50,0	60,0	80	96											
32	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-											
33	Cipolle e aglio (*)	1,2	-	100,0	100,0	100,0	120	120											
34	Pomodori (*)	6,9	-	150,0	150,0	200,0	1.035	1.380											
35	Poponi e cocomeri	-	-	-	-	-	-	-											
36	Altri ortaggi (*)	4,1	-	204,4	250,0	234,5	263,6	2.838											
37	Orti familiari (*)	-	-	-	-	-	-	-											
38	Flori (*) { recisi	-	-	-	-	-	-	-											
39	Flori (*) { e foglie da profum.	-	-	-	-	-	-	-											
40	Colt. orn. e per fronda verde (*)	-	-	-	-	-	-	-											
41	Altre coltivazioni	-	-	-	-	-	-	-											
42	Prati avvicendati (*)	33,0	-	19,5	19,5	30,0	644	990											
43	Id. id. (anno d'imp.)	-	-	-	-	-	-	-											
44	Erbai: annuali; intercalari	-	-	-	-	-	-	-											
	Riposi con o senza pascolo	1.002,0	-	-	-	-	-	-											
	Tare	97,0	-	-	-	-	-	-											
	Totale	2.122,0																	
Prati, prati-pasc. e pasc. perm.																			
<i>Semplici e con piante legnose</i>																			
45	Prati permanenti	-	-	-	-	-	-	-											
46	Prati-pascoli permanenti	-	-	-	-	-	-	-											
47	Pascoli permanenti																		

8. - NOTO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DEL MANDORLO

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface, and production.

(*) In orti industriali... (1) 30,0% primaticce... (2) Fave e piselli... (3) Fieno greco e vecchia... (4) 2,0% per consumo diretto... (5) 1,7% per salamoia, 1,0% essiccata... (6) Ficodindieto... (7) Altri prodotti di colture legnose...

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: Coltivazioni, Produzione (q.), media per ettaro, totale in base al rend. unit.

Table VII: Production of forage. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

9. - PACHINO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DEL MANDORLO

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)	4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)	5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)
Giacitura prev. del territorio: <i>Pianura</i> Posizione geografica (lat. 36° 42' del Centro princ. *) long. +2° 38') Altimetria s/m del territorio (massima m. 71 minima 0 preval. (*) 35-60 del Centro principale (*) 65)	Presente: In complesso 20.045 Per km ² f. territoriale . . . 307 disuperf. agr. e forest. . . 333 Dei centri 19.808 Delle case sparse 287	Posiz. profess. Fam. Com- capio famiglia glie ponenti Conduc. terreni propri 813 3.640 Fittavoli 284 1.283 Mezzadri 556 2.559 Giornalieri 1.419 6.498 Altri addetti 45 210 Totale 3.117 (4) 14.190	Classi di ampiezza Num. Superf. ha. Sistema di cond. Num. Superf. ha. 1. Fino a 0,50 ha. 194 66 2. da 0,51 a 1 » 582 408 3. » 1,01 » 3 » 1.027 1.793 4. » 3,01 » 5 » 187 708 5. » 5,01 » 10 » 91 613 6. » 10,01 » 20 » 27 373 7. » 20,01 » 50 » 20 575 8. » 50,01 » 100 » 5 380 9. » 100,01 » 500 » 1 141 10. oltre 500 » - - Totale 2.134 5.052	Bovini N. 158 Equini » 2.194 Suini » 60 Ovini » 388 Caprini » 481
	Residente: In complesso 20.281 Per km ² f. territoriale . . . 310 disuperf. agr. e forest. . . 337	Totale 3.117 (4) 14.190 (*) Per km ² f. territoriale . . 217 disuperf. agr. e forest. . . 236	Totale 2.134 5.052 Totale 2.134 5.052	Bovini: Vitelli e vitelle sotto l'anno. N. 54 Manzette, manze e giovenche . . 14 Vacche 73 Manzi e buoi - Torelli e tori 12

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		
	semplici	con piante legnose	totale
1	2	3	4
1. Seminativi	2.013	174	2.187
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	306	-	306
4. Pascoli permanenti	-	-	-
5. Colture legnose specializzate	-	3.218	3.218
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	311	-	311
Totale	2.630	3.392	6.022
Superficie agraria e forestale	-	-	6.022
8. Superficie improduttiva	-	-	512
Superficie territoriale	-	-	6.534

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)			totale
		nei seminativi	nelle colt. legn. spec.	-	
1	2	3	4	5	
1. Cereali	840	-	-	-	
2. Coltiv. industriali	162	-	-	-	
3. Altre coltivazioni	121	-	-	-	
4. Foraggere	1.001	-	-	-	
5. Riposi con o senza pasco. Tare	63	-	-	-	
Totale	2.187	-	-	-	
6. Ortostabili, risale stab., ecc. Tare	-	-	-	-	
Totale	-	-	-	-	
Superficie complessiva	2.187	-	-	-	

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE a coltura specializzata						SUPERFICIE RIPETUTA					
	pura		prevalente		mista		secondaria		a coltura promiscua		piante nelle tare e sparse	
	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	totale (colonne 2+4) ettari	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	ettari	n. medio piante per ha.	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1. Viti	3.088	8.000	-	-	3.088	-	-	-	-	-	-	
2. Olivi	21	80	-	-	21	-	-	-	79	30	-	
3. Agrumi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5. Fruttiferi	74	210	-	-	74	-	-	-	92	40	-	
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8. Vivaia, canneti, ecc. Tare	3	-	-	-	3	-	-	-	-	-	-	
Superficie compless.	3.218	-	-	-	3.218	-	-	-	-	-	-	

(*) Forma allev. prev.: ad alberello. (*) Id.: p. vento. (*) Id.: p. vento; relativo ad ha. 29. - (*) Ha. 45 ficodindieto. - (*) Canneti.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)	PRODUZIONE (quintali)						N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (quintali)									
			integrante		ripetuta		totale in base al rendim. unit.				integrante		ripetuta		media per ha. sulla superf. integ. a colt. pura (col. 3)		totale (relat. alla superf. di cui alle col. 5+6+7+8)							
			1923-'28	1929	1923-'28	1929	1923-'28 (col. 3+4) × col. 7	1929 (col. 3+4) × col. 8			a coltura pura	a coltura mista prevalente	totale	a coltura mista secondaria	a coltura promiscua	nelle tare e sparse	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18							
Seminativi Semplici e con piante legnose																								
1	Frumento { tenero	743	-	-	5,4	-	5,4	7,1	3.984	5.279	49	Viti	a) 3.088	-	-	-	-	-	-	33,0	34,0	101.904	104.992	
2	Frumento { duro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49	Sostegni vivi	b) 8.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3	Segale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	50	Olivi	a) 21	80	-	-	-	-	-	-	21,0	30,0	1.231	1.815
4	Orzo	97	-	-	8,3	-	8,3	10,0	806	978	50	Aranci	b) 80	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5	Avena	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Mandarini	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
6	Riso (risone)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51	Altri agrumi	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
7	Granoturco { maggengo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Gelsi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
8	Granoturco { cinquantino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Meli	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
9	Altri cereali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52	Altre coltivazioni industriali	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
10	Barbabietole da zucchero	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Patate	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
11	Canapa { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Fave da seme	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
12	Canapa { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53	Fagioli	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
13	Lino { seme	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Ceci	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
14	Lino { tiglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Cicerchie	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
15	Tabacco	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Lenticchie	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
16	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	Lupini	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
17	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	55	Piselli	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
18	Fave da seme	110	-	-	10,4	-	10,4	12,0	1.140	1.320	55	Veccia	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
19	Fagioli	2	-	-	8,0	-	8,0	10,0	16	20	56	Altre leguminose da granella	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
20	Ceci	44	-	-	7,4	-	7,4	9,0	324	396	56	Legumi freschi da sgusciare	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
21	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Asparagi	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
22	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	57	Carciofi	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
23	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	58	Cardi, finocchi e sedani	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
24	Piselli	6	-	-	12,0	-	12,0	14,0	72	84	58	Cardi, finocchi e sedani	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
25	Veccia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Cavolfiori	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
26	Altre leguminose da granella	-	-	-	-	-	-	-	-	-	59	Cipolle e aglio	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
27	Legumi freschi da sgusciare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Pomodori	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
28	Asparagi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	60	Altre coltivazioni industriali	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
29	Carciofi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Patate	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
30	Cardi, finocchi e sedani	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61	Fave da seme	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
31	Cavolfiori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Fagioli	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
32	Cipolle e aglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Ceci	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
33	Pomodori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62	Cicerchie	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
34	Altre coltivazioni industriali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Lenticchie	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
35	Patate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	63	Lupini	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
36	Fave da seme	110	-	-	10,4	-	10,4	12,0	1.140	1.320	63	Piselli	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
37	Fagioli	2	-	-	8,0	-	8,0	10,0	16	20	64	Veccia	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
38	Ceci	44	-	-	7,4	-	7,4	9,0	324	396	64	Altre leguminose da granella	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
39	Cicerchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Legumi freschi da sgusciare	a) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
40	Lenticchie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	65	Asparagi	b) -	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
41	Lupini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	66	Carciofi	a) -	-	-	-	-							

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLVI - DI AUGUSTA

- 10. Augusta
 - 11. Melilli
 - 12. Sortino
-

10. - AUGUSTA

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DI AUGUSTA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes data for area, population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, nelle colt. legn. spec., totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, mista), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità (n. medio piante per ha.).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (media 1923-28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (media 1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

11. - MELILLI

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tab. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DI AUGUSTA

Table I: General data including geographical coordinates, population (total and agricultural), agricultural enterprises, and livestock statistics.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing simple and complex plant surfaces.

Table III: Distribution of sown surface, categorized by cultivation type and total area.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including pure, mixed, and secondary surfaces.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing average yield and total production for various types.

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops, with production per hectare and total output.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

12. - SORTINO

REGIONE AGRARIA DI COLLINA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA DI AUGUSTA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie irrigante, SUPERF. RIPETUTA, etc.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, SUPERFICIE INTEGRANTE, SUPERFICIE RIPETUTA, etc.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni. - Densità delle coltivazioni legnose.

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Large table with columns for quality of cultivation, surface, and production for various crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione Accessoria.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLVII - ANAPO INFERIORE

13. Canicattini Bagni

14. Floridia

15. Siracusa

16. Solarino

13. - CANICATTINI BAGNI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL'ANAPO INFERIORE

Table with 5 main sections: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes geographical data, population statistics, agricultural holdings, and livestock counts.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns for quality, simple, with legumes, and total area in hectares.

Table III: Distribution of sown surface. Columns for cultivation types, integral surface, and total area.

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns for cultivation types, integral surface, and density (plants/ha).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Surface and production of individual crops. Large table with columns for crop quality, surface, and production (1923-28 and 1929). Includes sub-sections for sown crops and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns for cultivation types, surface, and production (1923-28 and 1929).

Table VII: Production of forage. Columns for cultivation types, surface, and production (1923-28 and 1929). Includes notes on utilization.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

14. - FLORIDIA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL'ANAPO INFERIORE

1. Dati geografici	2. Popolazione (Censim. 21-IV-1931-IX)	3. Popolazione agricola (*) (Censim. 21-IV-1931-IX)			4. Aziende agricole (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)				5. Bestiame (*) (Censim. agr. 19-III-1930-VIII)		
		Presente:	Posiz. profess. capo famiglia	Famiglie	Componenti	Classi di ampiezza	Num.	Superf. ha.	Sistema di conduz.	Num.	Superf. ha.
Giacitura prev. del territ.: <i>Bassa collina</i>		In complesso									
Posizione geografica { lat. . . 37° 4'		Per km² { territoriale . . . 547			1. Fino a 0,50 ha.	82	23	Economia diretta	625	2.149	Bovini N. 199
del Centro princ. (*) { long. . . +2° 42'		di superf. { agr. e forest. . . 576	550	2.239	2. da 0,51 a 1	125	91	Affitto	18	110	Bovini:
Altitudine s/m { massima m. 481		Del centr. 14.251	24	98	3. da 1,01 a 3	325	611	Colonie	25	75	Vitelli e vitelle sotto l'anno . N. 60
del territorio { minima . . . 23		Delle case sparse 98	21	78	4. da 3,01 a 5	99	383	Mista	68	242	Manzette, manze e giovenche . . . 23
preval. (*) 250-320		Residente:	1.387	5.570	5. da 5,01 a 10	55	371				Vacche 98
del Centro principale (*) 111		In complesso 14.571	81	388	6. da 10,01 a 20	34	497				Manzi e buoi . . . 3
		Per km² { territoriale . . . 556			7. da 20,01 a 50	8	267				Torelli e tori . . . 15
		di superf. { agr. e forest. . . 535			8. da 50,01 a 100	1	64				
					9. da 100,01 a 500	2	269				
					10. oltre 500	-	-				
					Totale	731	2.576	Totale	731	2.576	

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

QUALITÀ DI COLTURA	SUPERFICIE (ettari)		totale
	semplici	con piante legnose	
1. Seminativi	297	755	1.052
2. Prati permanenti	-	-	-
3. Prati-pascoli perm.	-	-	-
4. Pascoli permanenti	127	217	344
5. Colture legnose specializzate	-	1.023	1.023
6. Boschi (compresi i castagneti da frutto)	-	-	-
7. Incolti produttivi	72	-	72
Totale	496	1.995	2.491
Superficie agraria e forestale	-	-	2.491
8. Superficie improduttiva	-	-	131
Superficie territoriale	-	-	2.622

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari)	SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari)		totale
		nel seminativi	nelle colt. legn. spec.	
1. Cereali	388	-	-	388
2. Coltiv. industriali	-	-	-	-
3. Altre coltivazioni	58	-	-	58
4. Foraggiere	56	-	-	56
5. Riposi con o senza pasco	508	-	-	508
Tare	42	-	-	42
Totale	1.047	-	-	1.047
6. Ortistabili, risaie stab. ecc.	5	-	-	5
Tare	-	-	-	-
Totale	5	-	-	5
Superficie complessiva	1.052	-	-	1.052

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE INTEGRANTE				SUPERFICIE RIPETUTA			
	a coltura specializzata				a coltura promiscua			
	pura	prevalente	mista		secondaria		piante nelle tare e sparse	
1. Viti	18	8.000	-	-	-	-	-	-
2. Oliv.	388	131	-	-	-	-	-	-
3. Agrumi	150	250	-	-	-	-	-	-
4. Gelsi	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Fruttiferi	453	222	-	-	-	-	-	-
6. Piante ornament.	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Altre	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Vivali, canneti, ecc.	14	-	-	-	-	-	-	-
Tare	-	-	-	-	-	-	-	-
Superficie compless.	1.023	-	-	-	-	-	-	-

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)		PRODUZIONE (quintali)				N. elenco coltivaz. (*)	QUALITÀ DI COLTURA E COLTIVAZIONI	SUPERFICIE (ettari)				PRODUZIONE (in quintali)					
		integrante	ripetuta	media per ettaro		totale in base al rendim. unit.				integrante	ripetuta	media per ettaro		totale (relat. alle superf. di cui alle col. 5+6+7+8)					
				sessennio 1923-'28	1929	col. 3+4	col. 5					a coltura pura	a coltura mista prevalente	1923-'28	1929	(*) 1923-'28	1929		
1	Seminativi																		
2	Semplici e con piante legnose																		
3	Frumento { tenero																		
4	Segale																		
5	Orzo																		
6	Avena																		
7	Riso (risone)																		
8	Granoturco { maggengo																		
9	Altri cereali																		
10	Barbabetole da zucchero																		
11	Canapa { seme																		
12	Lino { seme																		
13	Tabacco																		
14	Altre coltivazioni industriali																		
15	Patate (*)	0,5		30,0	30,0	40,0 (*)	15 (*)	20											
16	Fave da seme	32,0		8,6	8,6	10,0	276	320											
17	Fagioli	2,0		6,0	6,0	7,0	12	14											
18	Ceci	16,0		6,5	6,5	8,0	104	128											
19	Cicerchie																		
20	Lenticchie																		
21	Lupini																		
22	Piselli	3,0		12,0	12,0	14,0	36	42											
23	Veccia																		
24	Altre leguminose da granella																		
25	Legumi freschi da sgucciare (*)		2,0	40,0	20,0	25,0	40	50											
26	Asparagi																		
27	Carciofi																		
28	Cardi, finocchi e sedani (*)		3,0	250,0	250,0	300,0	750	900											
29	Cavoli																		
30	Cavoli-fiori																		
31	Cipolle e aglio (*)	0,5		50,0	50,0	60,0	25	30											
32	Pomodori (*)	2,0		40,0	40,0	50,0	80	100											
33	Peperoni e ricceri																		
34	Altri ortaggi (*)	2,0		45,0	45,0	52,5	90	105											
35	Orti familiari (*)																		
36	Flori (*) { rossi																		
37	Flori (*) { e foglie da profum.																		
38	Colt. orn. e perfronda verde (*)																		
39	Altre coltivazioni																		
40	Prati avvicendati (*)	56,0		17,6	17,6	20,0	984	1.120											
41	Id. id. (anno d'imp.)																		
42	Erbai: annuali; intercalari	508,0																	
43	Riposi con o senza pascolo	42,0																	
44	Tare																		
	Totale	1.052,0																	
	Prati, prati-pasc. e pasc. perm.																		
	Semplici e con piante legnose																		
45	Prati permanenti																		
46	Prati-pascoli permanenti																		
47	Pascoli permanenti	344		3,0	3,0	4,0	1.032	1.376											
48	Nelle tare, riposi, incolti, ecc. (*)		365	5,0	5,0	5,0	1.830	1.830											
	Tare																		
	Totale	344																	
	Superficie agraria e forestale																		
	Totale																		

(*) In orti industriali. - (*) 40,0% primaticce. - (*) Fave e piselli; in orti ind. - (*) Preval. ortaggi da frutti; in orti ind. - (*) Prati naturali polifiti. - (*) 5,0% per consumo diretto. - (*) 3,0% per salamoia, 2,0% essicata. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 1.960 e q. 2.285.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

COLTIVAZIONI	SUPERFICIE complessiva (ettari)	PRODUZIONE (q.)				COLTIVAZIONI	SUPERF
--------------	---------------------------------	-----------------	--	--	--	--------------	--------

15. - SIRACUSA

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL' ANAPO INFERIORE

Table I: General data. Columns include: 1. Dati geografici (Geographical data), 2. Popolazione (Population), 3. Popolazione agricola (Agricultural population), 4. Aziende agricole (Agricultural enterprises), 5. Bestiame (Livestock).

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface by quality of cultivation. Columns: QUALITÀ DI COLTURA, SUPERFICIE (ettari), Qualità di coltura (semplici, con piante legnose, totale).

Table III: Distribution of sown surface. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (ettari), SUPERF. RIPETUTA COLTIVAZIONI INTERCALARI (ettari).

Table IV: Surface and density of woody crops. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE INTEGRANTE (a coltura specializzata, pura, prevalente, mista, secondaria), SUPERFICIE RIPETUTA (a coltura promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole colture - Densità delle colture legnose

Table V: Surface and production of individual crops - Density of woody crops. Large table with multiple columns for crop types, surface area, and production.

(*) In orti industriali. - (*) 50,0% primaticcie. - (*) Preval. fave e piselli; in orti ind. - (*) Preval. ortaggi da frutti; in orti ind. - (*) Prati naturali polifiti. - (*) Fieno greco e vecchia. - (*) 5,0% per consumo diretto. - (*) 1,5% per salamola, 2,0% essiccata. - (*) Altri prodotti da colture legnose, rispettiv. nel sessennio 1923-'28 e nell'anno 1929: legna da ardere, q. 37.656 e q. 40.000.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals. Columns: COLTIVAZIONI, SUPERFICIE complessiva (ettari), PRODUZIONE (q.) (media per ettaro, totale in base al rend. unit.).

Table VII: Production of forage. Columns: COLTIVAZIONI, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929), PROD. ACCESSORIA, PROD. TOT. (media 1923-'28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

16. - SOLARINO

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

ZONA AGRARIA

Tav. III.

I. - Dati generali

DELL' ANAPO INFERIORE

Table I: General data including geographical data, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing simple and complex qualities.

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Distribution of sown surface area by crop type.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Surface area and density of woody crops, including pure and mixed stands.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production.

VII. - Produzione dei foraggi

Table VII: Production of forage, including hay and other feed crops.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

Segue **TAVOLA III**

COMUNI DELLA ZONA AGRARIA XLVIII - AGRUMARIA

- 17. Carlentini
 - 18. Francofonte
 - 19. Lentini
-

17. - CARLENTINI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA AGRUMARIA

Table I: General data including geographical coordinates, population, agricultural population, farms, and livestock.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table II: Surface area by quality of cultivation, showing simple and complex areas.

Table III: Distribution of surface area for arable crops, including cereals and industrial crops.

Table IV: Surface area and density of woody crops, including vineyards and orchards.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Detailed data on surface area and production of individual crops, including cereals and woody crops.

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Production of cereals, showing yield per hectare and total production.

Table VII: Production of forage, showing yield per hectare and total production.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

18. - FRANCOFONTE

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA AGRUMARIA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame. Includes population statistics and agricultural data.

II. - Superficie per qualità di coltura

III. - Ripartizione superficie seminativi

IV. - Superficie e densità delle colture legnose

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Superficie (ettari) - semplici, con piante legnose, totale.

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante (pura, prevalente, totale), Superficie ripetuta (secondaria, promiscua, piante nelle tare e sparse).

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie (integrante, ripetuta), Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.), Densità (n. medio piante per ha.).

VI. - Produzione dei cereali

VII. - Produzione dei foraggi

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (media per ettaro, totale in base al rendim. unit.).

Table VII: Produzione dei foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot. (1923-28, 1929), Produz. Accessoria, Prod. Tot. (1923-28, 1929).

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

19. - LENTINI

REGIONE AGRARIA DI PIANURA

Tav. III.

I. - Dati generali

ZONA AGRARIA AGRUMARIA

Table I: Dati generali. Columns: 1. Dati geografici, 2. Popolazione, 3. Popolazione agricola, 4. Aziende agricole, 5. Bestiame.

II. - Superficie per qualità di coltura

Table II: Superficie per qualità di coltura. Columns: Qualità di coltura, Qualità di coltura (semplici, con piante legnose), Superficie (ettari).

III. - Ripartizione superficie seminativi

Table III: Ripartizione superficie seminativi. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Totale.

IV. - Superficie e densità delle colture legnose (*)

Table IV: Superficie e densità delle colture legnose. Columns: Coltivazioni, Superficie integrante, Superficie ripetuta, Superficie complessiva.

V. - Superficie e produzione delle singole coltivazioni - Densità delle coltivazioni legnose

Table V: Superficie e produzione delle singole coltivazioni. Columns: Qualità di coltura, Superficie, Produzione (quintali), Densità.

VI. - Produzione dei cereali

Table VI: Produzione dei cereali. Columns: Coltivazioni, Superficie complessiva, Produzione (quintali).

VII. - Produzione de foraggi

Table VII: Produzione de foraggi. Columns: Coltivazioni, Prod. Tot., Produzione Accessoria, Prod. Tot.

(*) Vedi « Avvertenze alle tavole »: pag. 3.

CATASTO AGRARIO DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA
(FASCICOLO N. 88)

ERRATA-CORRIGE

Pagina	Quadro	Riga	Colonna	Errata	Corrige
VI	—	7	I	aveva il lago di Lentini	ha il lago di Lentini
»	—	8	I	ora quasi tutto prosciugato e utilizzato agrariamente	—
VII	§. 8	6	II	pag. X	pag. VIII
VIII	—	25	I	del 5,4 %	del 5,5 %
IX	—	note	II	(¹)	(²)
6	—	2. Buscemi	18	21,6	21,5
»	—	6. Rosolini - Totale	23	13.625	13.265
9	VII	A) dai prati e pascoli	5-6	—	53.572-53.587
»	VII	a) nei seminativi a riposo	5-6	—	47.223-47.238
»	VII	b) nelle tare produttive	5-6	53.572-53.587	18-18
»	VII	c) nei boschi e sotto altre colture legnose	5-6	7.223-47.238 18-18	5.910-5.910
»	VII	d) negl'incolti produttivi	5-6	—	421-421
»	VII	B) paglia dei cereali	5-6	5.910-5.910	14.480-22.883
»	VII	C) foglie e collietti di barbabietole da zucchero	5-6	14.480-22.883	—
16	VII	A) dai prati e pascoli	6	53.392	53.397
»	VII	a) nei seminativi a riposo	6	49.467	49.462
18	V-note	nota (¹)	—	Altre colture	Altri prodotti da colture
29	II	4. Pascoli permanenti	2	4,5 1	4,591
38	V-note	nota (²)	—	q. 37.656 e q. 40.000	q. 37.650 e q. 40.000
»	VII	A) dai prati e pascoli	6	10.716	20.716
»	VII	a) nei seminativi a riposo	6	27.262	17.262
39	V-note	nota (¹)	—	q. 1.970 e q. 1.300	q. 1.070 e q. 1.300
42	V	f.2. Mandarini a) b)	6	— 490	490-30
»	V	53. Limoni a)	6	30	—